

**PIANO TRIENNALE DELLA RICERCA  
DEL DIPARTIMENTO DI *FILOSOFIA, SCIENZE UMANE, SOCIALI E DELLA  
FORMAZIONE - FISSUF***

Il presente documento costituisce uno storico composito della situazione del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione (FISSUF) alla presente data (Primo Riesame Ciclico 2015-2017). Propone un'analisi della situazione del Dipartimento a dieci mesi dalla sua costituzione e ne disegna gli indirizzi strategici della ricerca per il prossimo triennio (2015-2017).

---

**SEZIONE 1**

**IL DIPARTIMENTO: IDENTITA', COMPOSIZIONE, AREE E TEMI DI RICERCA**

Il Dipartimento FISSUF raccoglie l'esperienza di ricerca e d'impegno culturale nell'ambito degli studi filosofici, antropologici, sociali e pedagogici dell'Ateneo di Perugia, incrementata da una più recente ma già significativa presenza di studi psicologici. Il Dipartimento FISSUF è composto da discipline che fanno riferimento ai SSD che riguardano l'Area 11 (Discipline demo-antropologiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche), l'Area 14 (Discipline sociologiche e filosofico-politiche) con il contributo qualificante di discipline delle Aree 10 e 12. La costituzione di FISSUF è avvenuta dall'integrazione dell'ex Dipartimento di Lettere e Filosofia, di Scienze Umane e della Formazione e del Dipartimento Uomo e Territorio. Con il nuovo assetto FISSUF raccoglie da un punto di vista scientifico, l'eredità della ricerca e dei legami istituzionali provenienti dalle attività sia di tali dipartimenti (o loro sezioni) sia delle singole aree disciplinari, esitando in un'ampia gamma d'interessi scientifici e in una vasta rete di rapporti su differenti livelli: regionale, nazionale e, se pur in espansione, a livello internazionale. Se già l'Area 11, come anche ricordato dal rapporto 201-2014 dell'ANVUR, costituisce un'area scientifica complessa che richiede massima cura per la pluralità e ricchezza disciplinare, si comprende come l'attenzione a tale pluralità debba ulteriormente innalzarsi in un Dipartimento che comprende la presenza di settori provenienti anche da altre aree, ora numericamente più consistenti (le sociologie dell'Area 14) ora, a volte, anche solo come settori isolati.

**1.1 Modello organizzativo di FISSUF**

A livello organizzativo la struttura del Dipartimento non prevede sezioni. Nell'impianto scientifico e culturale di FISSUF s'individuano cinque aree caratterizzanti definite sulla base dell'affinità dei settori così stabiliti:

- 1) Area Antropologica: M-DEA/01
- 2) Area Filosofica: M-FIL/01, M-FIL/02, M-FIL/03, M-FIL/04, M-FIL/05, M-FIL/06, M-STO/05
- 3) Area Pedagogica: M-PED/01, M-PED/03, M-PED/04
- 4) Area Psicologica: M-PSI/01, M-PSI/02, M-PSI/04, M-PSI/07
- 5) Area Sociologica: SPS-07, SPS-09, SPS-11, SPS-12

A queste si aggiunge la presenza di settori che, pur composti anche da una sola unità di ricerca afferente a un SSD, nell'insieme costituiscono una parte significativa del Dipartimento, espressione della ricchezza e pluralità di interessi nelle aree scientifiche di

FISSUF. Nel complesso FISSUF risulta composto da 32 SSD per un totale di 60 unità di personale ricercatore. Le seguenti tabelle (Tabella 1 e 2) riportano la composizione di FISSUF in termini di numero di Professori Ordinari (PO), Professori Associati (PA), Ricercatori (RU), Ricercatori a Tempo Determinato (RTD) e relativo peso percentuale, nei singoli SSD (Tabella 1) e nelle aree scientifiche caratterizzanti sopra definite (Tabella 2).

Tabella 1. Composizione numerica di FISSUF per SSD per tipologia di ruolo e peso relativo.

	Area CUN	PO	PA	RU	RTD	TOT	Peso %
IUS/09	12			1		1	1,6
IUS/17	12				1	1	1,6
L-ANT/07	10			1		1	1,6
L-ART/06	10		1			1	1,6
L-ART/08	10			1		1	1,6
L-FIL LET/10	10			1		1	1,6
L-LIN/01	10		1			1	1,6
L-LIN/11	10		1			1	1,6
L-OR/21	10			1		1	1,6
M-DEA/01	11	1	2	1		4	6,6
MED/42	6		1			1	1,6
M-FIL/01	11	2	2	2		6	10,0
M-FIL/02	11				1	1	1,6
M-FIL/03	11	1				1	1,6
M-FIL/04	11			1		1	1,6
M-FIL/05	11			2		2	3,2
M-FIL/06	11	2		1		3	4,8
M-GGR/01	11			1		1	1,6
M-PED/01	11	1	2	2		5	8,3
M-PED/03	11	1	2	4		7	11,6
M-PED/04	11			1		1	1,6
M-PSI/01	11		1	1		2	3,2
<i>M-PSI/02 *</i>	<i>11</i>					<i>1</i>	<i>-</i>
M-PSI/04	11			2		2	3,2
M-PSI/07	11	1		1		2	3,2
M-STO/01	11			1		1	1,6
M-STO/04	11	2	1			3	4,8
M-STO/05	11	1				1	1,6
SPS/07	14	1	1	2		4	6,6
SPS/09	14			1		1	1,6
SPS/11	14				1	1	1,6
SPS/12	14				1	1	1,6
						60	100

*\* RTD di nuova acquisizione (Marzo 2014) su FIRB non computato nella presente composizione*

Tabella 2. Composizione numerica di FISSUF per area scientifica per tipologia di ruolo e peso relativo

Area	PO	PA	RU	RTD	TOT	Peso %
Area Antropologica	1	2	1	-	4	6,6
Area Filosofica	5	2	6	1	14	23,3
Area Pedagogica	2	4	7	-	13	21,6
Area Psicologica *	1	1	4	-	6	10,0
Area Sociologica	1	1	3	2	7	11,6
Altri SSD	2	5	7	1	15	25,0
					60	100%

\* senza RTD M-PSI/02

*La mancanza di sezioni e la pluralità dei settori suggeriscono una riorganizzazione per Gruppi di Ricerca (GDR) sia ai fini di un migliore monitoraggio della ricerca che del suo potenziamento.*

*I Gruppi di Ricerca potrebbero corrispondere alle aree scientifiche di cui sopra (vedi Organigramma)*

## 1.2 Temi e segmenti di ricerca delle aree/SSD

**Area antropologica:** l'area antropologica mostra quantità e varietà di ricerche in atto, che implicano una serie di proficui rapporti con istituzioni internazionali, nazionali e regionali. I temi e segmenti di ricerca sono riportati nella griglia seguente.

Temî di ricerca dell'AREA	Settori ERC	Indirizzi strategici di ricerca e settori ERC per progettualità prossimo triennio dell'area
<b>ANTROPOLOGICA:</b> M-DEA/01; L-ART/08; L-ANT/07; L-OR/21		
<i>Temî rilevati dai progetti in corso</i>		
Patrimoni culturali immateriali Stampe popolari Tradizioni orali Religiosità popolare Antropologia della morte Religioni comparate Religioni cinesi Religione e immigrazione Antropologia dell'educazione / educazione	<b>LS7_9</b> Health services, health care research <b>LS7_10</b> Public health and epidemiology <b>SH2_1</b> Social structure, inequalities, social mobility <b>SH2_3</b> Kinship, cultural dimensions of classification and cognition, individual and social identity, gender <b>SH2_4</b> Myth, ritual, symbolic representations, religious studies <b>SH2_5</b> Ethnography	Area H2020 - <b>Health, Demographic change and wellbeing</b>  <b>(A) Sfide della società: salute collettiva e salute mentale (sanità, cambiamenti demografici e benessere)</b>  <b>(1) Salute mentale comunitaria: produzione di conoscenza e promozione di cambiamento attraverso lo scambio di esperienze e saperi tra attori della salute mentale in una partnership Brasile-Italia.</b> Attività di ricerca e formazione condotta in partnership tra

<p>interculturale Antropologia medica Sfide della società: salute collettiva e salute mentale (sanità, cambiamenti demografici e benessere) Sfide della società: disabilità e diritti (società inclusive, innovative) Raccolte etnomusicologiche sul campo Religione immigrazione, famiglia Patrimonio culturale e artigianato</p>	<p><b>SH2_6</b> Globalization, migration, interethnic relations <b>SH2_7</b> Transformation of societies, democratization, social movements <b>SH2_12</b> Communication networks, media, information society <b>SH2_13</b> Social studies of science and technology, S&amp;T policies, science and society <b>SH3_1</b> Environment and sustainability <b>SH3_2</b> Environmental regulation and mediation <b>SH3_3</b> Social and industrial ecology <b>SH5_7</b> Museums and exhibitions <b>SH5_9</b> Music and musicology, history of music <b>SH5_10</b> History of art and architecture <b>SH5_11</b> Cultural studies, cultural diversity <b>SH5_12</b> Cultural memory, intangible cultural heritage <b>SH6_1</b> Archaeology, archaeometry, landscape archaeology <b>SH6_3</b> Ancient history, ancient cultures <b>SH6_11</b> Collective memories, identities, lieux de mémoire, oral history <b>SH6_12</b> Cultural heritage</p>	<p>area antropologica del FiSSUF e Ufscar. - Universidade Federal de São Carlos. Si intende sviluppare una conoscenza approfondita delle interazioni fra politiche di salute collettiva, processi di deistituzionalizzazione e contesti locali, al fine di costruire avanzate reti di ricerca e di presa in carico dei problemi di salute mentale. Attivare e sostenere gruppi interdisciplinari di ricercatori, operatori psichiatrici e medici che lavorino nelle comunità e che al contempo siano inseriti in una rete trans-nazionale di scambio politico e tecnico-scientifico.</p> <p><b>(2) Ricerca partecipativa su prese in carico di casi complessi nella interazione tra area sociale e area della salute mentale (Regione Umbria).</b> Lavoro di analisi, valutazione e produzione di pratiche sperimentali condotto attraverso interazione prolungata tra équipe del servizio di salute mentale ed équipe di etnografi dell'area antropologica del Dipartimento FiSSUF. L'attività di ricerca e di scambio di esperienza si sviluppa attraverso una serie di case-studies su situazioni complesse all'incrocio tra azioni istituzionali del campo sociosanitario e azioni comunitarie.</p> <p><b>(B) Sfide della società: disabilità e diritti (società inclusive, innovative)</b></p> <p><b>(1) il campo della sordità fra cultura e medicalizzazione</b></p> <p><b>(2) la fabbricazione delle diagnosi cliniche e l'esperienza del malessere tra gli anziani: il caso dell'Alzheimer</b></p> <p><b>(3) Diritti, Networks di conoscenza e di pratica nell'area della disabilità.</b> Cartografia e ricerca etnografica in una rete umbra di associazionismo nell'area della disabilità.</p> <p><b>Area H2020: Europe in a changing world - Inclusive, innovative and</b></p>
--	--	--

		<p><b>reflective societies:</b> in un'Europa sempre più multi-etnica e multi-culturale, in cui la presenza di migranti si va facendo significativa, al fine di favorire integrazione, comprensione reciproca e dialogo, l'area di ricerca antropologica si orienta nelle seguenti direzioni all'interno del progetto PRIN 2012 coordinato da Cristina Papa sul tema Migrazioni, famiglie, appartenenze religiose, analisi di: 1) gli sviluppi contemporanei delle religioni cinesi nelle aree di provenienza dei migranti (ad es. il ripristino di una comunità monastica qualificata o il sorgere di nuove tendenze 'sincretiche' dopo la chiusura degli anni '60/'70) e 2) riproposizione delle religioni cinesi nel contesto migratorio europeo (con particolare riferimento a Umbria, Toscana e Lazio), 3) pratiche, culti e credenze degli immigrati cinesi in Italia: i casi del tempio buddhista di Prato e del monastero buddhista di Roma, 4) le pratiche religiose ortodosse delle comunità romene in Umbria. La transnazionalità e le funzioni di integrazione svolte dalle comunità religiose e dalle reti familiari, 5) pratiche religiose del mondo antico più in generale oggetto di analisi saranno anche:</p> <p>il revival della disciplina monastica buddhista in epoca contemporanea; il buddhismo sino-tibetano; la storia del buddhismo cinese</p> <p><b>Area H2020: Europe in a changing world - Inclusive, innovative and reflective societies: sottosettore : transmission of European cultural heritage</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Antropologia del patrimonio immateriale</li> <li>- Figure della possessione e della tranche in prospettiva europea</li> <li>- Archeologia della religione</li> </ul> <p>Vista la grande quantità e difformità nei formati analogici di supporti audio-visuali conservati nel Laboratorio audio-visuale del Dipartimento dell'area antropologica</p>
--	--	--

		<p>se ne progetta il riversamento in digitale secondo gli standard internazionali comunemente adottati. Un ulteriore passo sarà l'implementazione di metadati amministrativi gestionali di tutti i file digitale ottenuti e alla fine la loro messa a disposizione per la consultazione su piattaforme condivise in rete.</p> <p><b>Area H2020: Food security , Sustainable agriculture and Forestry.</b> All' interno di questo ambito continuerà l'esplorazione soprattutto a livello teorico sulla dimensione patrimoniale dell' alimentazione, sulla certificazione dei prodotti alimentari sia in relazione alla sicurezza alimentare sia come forma di organizzazione sociale di tipo tecnocratico</p>
--	--	--

**Area filosofica:** diversi gli ambiti della ricerca condotta dai singoli docenti tra cui si segnalano come temi centrali: la questione ontologica (considerata sia in ambito analitico che continentale), il problema del linguaggio e il tema della dignità dell'uomo e dell'incontro tra culture. D'interesse è il tentativo di considerare la filosofia in relazione ad altre discipline specifiche, per esempio in riferimento alla questione delle neuroscienze o dell'ontologia delle realtà virtuali e aumentate che dispongono ad un dialogo con le discipline psicologiche e sociologiche. Recente via di ricerca è il rapporto tra Etica ed Economia cui sono particolarmente interessati i diversi settori filosofici alla luce di un recente e proficuo scambio tra dimensione didattica (il nuovo curriculum in filosofia ed economia civile) e prospettive di dialogo con il territorio su tale tema. A tale pluralità d'interessi non corrisponde una così ricca proposta progettuale: sono poche le richieste in fase di progettazione e in atto. Si segnala un FIRB e la recente presentazione di un SIR.

Temi di ricerca dell'AREA FILOSOFICA	Settori ERC dell'area	Indirizzi strategici di ricerca e settori ERC per progettualità prossimo triennio dell'area
<i>Temi rilevati dai progetti in corso</i>		
Filosofia del linguaggio e teoria degli atti linguistici	SH4_8	Si confermano i temi di ricerca e relativi settori  <b>Progettualità:</b> <b>Europe in a changing word</b> – Inclusive, Innovative and Reflective Society <a href="http://ec.europa.eu/programmes/horizon2020/en/h2020-">http://ec.europa.eu/programmes/horizon2020/en/h2020-</a>
Semiotica	SH4_8	
Teoria della letteratura	SH4_8	
Letterature comparate	SH4_8	
Narratologia	SH4_8	
Ontologia, metafisica, rapporti tra linguaggi naturali e linguaggi formali	SH4_8	
Il platonismo classico in prospettiva estetico-	SH5_3	

teoretica		<a href="#">section/europe-changing-world-inclusive-innovative-and-reflective-societies)</a>
Temi heideggeriani in prospettiva estetico-teoretica	SH5_12	
Temi e problemi di estetica teologica.	SH4_10	
Temi «germanistici» in senso lato	SH4_10	
Fenomenologia e neuroscienze	SH4_10	
Empatia e intersoggettività	SH4_10	
Pragmatismo, Storia del Pragmatismo	SH4_10	
Lessico dell'estetica	SH4_11	
Dignità dell'Uomo e Diritti Umani	SH4_11	
L'io e l'altro: percorsi del riconoscimento e dignità dell'uomo	SH4_10	
Ontologismo critico	SH4_10	
Dialettica Cusana	SH4_10	
Aspetti storici dell'idealismo	SH4_10	
Filosofia, intersoggettività e interculturalità	SH4_10	
Etica e riconoscimento	SH4_10	
Antropologia filosofica e prospettive della persona	SH4_10	
Epistemologia e soggettività nel dibattito filosofico contemporanea	SH4_10	
Ontologia del virtuale	SH4_10	
Ermeneutica	SH4_10	
Questioni di antropologia filosofica	SH4_10	
Idealismo	SH4_10	

**Area pedagogica:** La ricerca dell'area pedagogica è articolata su numerosi e diversi ambiti d'interesse, quali: l'e-learning applicato ai contesti scolastici ed universitari; interventi di formazione inerenti i settori scolastici e dei servizi socio-educativi (compresi i servizi socio-educativi per la prima infanzia); la lettura e la narrazione come veicoli di identità e di apprendimento all'interno di contesti di formazione rivolti all'infanzia, agli adulti e agli anziani in una prospettiva di LLL; l'utilizzo delle narrazioni anche in forma sperimentale per il raggiungimento di obiettivi specifici (ricerca sperimentale) come cambiamento di opinione, riduzione dei livelli di razzismo e di omofobia; l'efficacia di training di lettura per il recupero di competenze cognitive, delle performance di memoria in tutte le fasce di età; l'educazione socio-emotiva come processo rivolto ad allievi ed insegnanti per favorire la costruzione di un clima positivo nei contesti scolastici (su questo ambito il Dipartimento sta coordinando un progetto europeo con numerosi partner internazionali); la valutazione e la verifica dell'efficacia degli interventi educativi; la pedagogia e la didattica speciale per promuovere l'integrazione scolastica e la più ampia inclusione sociale delle persone con disabilità; la qualità della vita e il



progetto di vita delle persone con disabilità. La didattica per competenze e l'efficacia dei diversi approcci all'apprendimento e dei differenti metodi per la prevenzione e l'intervento riguardo al disagio e alla dispersione scolastica. L'inclusione anche delle differenze di orientamento sessuale (con prevenzione del bullismo e del bullismo omofobico) nei contesti di istruzione. La relazione interculturale. L'evoluzione socio-culturale della famiglia e le nuove sfide educative. Aree di interesse sono anche quelle relative

<b>Temî di ricerca dell'AREA PEDAGOGICA</b>	<b>Settori ERC</b>	<b>Indirizzi strategici di ricerca e settori ERC per progettualità prossimo triennio dell'area</b>
<i>Temî rilevati dai progetti in corso</i>		
<p>I bisogni educativi speciali nella prima infanzia</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Prevenzione di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) nella scuola dell'infanzia</li> <li>- Pedagogia familiare</li> <li>- Pedagogia interculturale</li> <li>- Pedagogia interculturale</li> <li>- Pedagogia e lettura</li> <li>- Educazione degli adulti</li> <li>- Omogenitorialità</li> <li>- identità sessuale</li> <li>- Informatica ed apprendimento</li> <li>- Robotica educativa</li> <li>- Ambienti di gioco programmabili</li> <li>- Algoritmi e programmazione in età scolare</li> <li>- Percorsi di ricerca per l'educatore sociale (teorie, metodi, tecniche e strumenti)</li> <li>- Sperimentazione e innovazione nell'ambito della consulenza pedagogica e delle azioni di coordinamento di interventi formativi</li> <li>- Ricerca, formazione e documentazione nell'asilo nido e nei servizi per la prima infanzia</li> <li>- Attività espressive e linguaggi non verbali in educazione e formazione</li> <li>- didattica generale</li> <li>- Innovazione didattica</li> <li>- ICT e Formazione</li> <li>- Formazione docente e ruolo del tirocinio</li> <li>- Filosofia dell'educazione, etica e pedagogia dello sport, pedagogia sociale</li> </ul>	<p>SH4 The Human Mind and its complexity: cognition, psychology, linguistics:</p> <p>SH4_2 Human life-span development</p> <p>SH4_12 Ethics and morality, bioethics</p> <p>SH4_13 Education: principles, techniques, typologies</p> <p>SH4_11 Epistemology, logic, philosophy of science</p> <p>SH4_2 Human life-span development</p> <p>SH4_13 Education: principles, techniques, typologies</p> <p>SH4_13 Education: principles, techniques, typologies</p> <p>SH2_2 Institutions,</p>	<p>SH4_2 Human life-span development: empowerment, incremento competenze gestione e controllo della propria vita, costruzione identità, effetto di training di lettura, orientamento. Omogenitorialità. Empowerment familiare</p> <p>SH4_13 Education: principles, techniques, typologies</p> <p>Effetti di differenti training; Pedagogia della lettura, prevenzione omofobia, prevenzione dispersione (dropout), prevenzione disoccupazione (neet), didattiche per l'apprendimento (didattica orientativa, didattica per competenze e valutazione efficacia).</p> <p>Un'indagine conoscitiva sull'ambiente di apprendimento.</p> <p>Valutazione sulla qualità dei processi inclusivi per studenti disabili e con DSA iscritti nell'Ateneo di Perugia;</p> <p>L'integrazione delle famiglie immigrate attraverso la partecipazione scolastica. Maternità biologica e maternità adottiva . Educazione e differenza di genere</p> <p>SH4_13 Education: principles, techniques, typologies</p> <p>PROGETTO IN CORSO (2014-2017) Finanziamento progetto Fondazione</p>



<ul style="list-style-type: none"> <li>- Formazione e relazionalità;</li> <li>- Narrazione e costruzione formativa di mondi possibili</li> <li>- Formazione, prevenzione e cura</li> <li>- Interculturalità formativa</li> <li>- Formazione e giustizia: la percezione e la prevenzione dell'ingiustizia</li> <li>- Formazione e imitazione</li> <li>- L'educazione socio-emotiva a scuola: programmi educativi per favorire l'inclusione scolastica degli allievi con bisogni educativi speciali;</li> <li>- Invecchiamento e Qualità della Vita: modelli di intervento integrati per persone con disabilità intellettiva;</li> <li>- Evidence Based Education e Didattica speciale: l'efficacia degli interventi educativi nell'ambito dell'educazione speciale;</li> <li>- Tecnologie per la didattica</li> <li>- Software didattici a supporto della didattica</li> <li>- Tecnologie del Web 2.0 e E-learning 2.0</li> <li>- Tecnologie al servizio della Sicurezza anche attraverso la formazione</li> <li>- Tecnologie didattiche</li> <li>- Didattica generale</li> <li>- Tecnologie compensative e dispensative</li> <li>- Media Education</li> <li>- Informatica educativa e formativa</li> <li>- Piattaforme per l'E.Learning, educazione e formazione a distanza</li> <li>- Informatica di base</li> <li>- Fondamenti epistemologici della pedagogia.</li> <li>- Pedagogia e Scienze dell'educazione.</li> <li>- La formazione scolastica e in età adulta.</li> <li>- e-learning nella formazione professionale</li> <li>- e-learning nella formazione insegnanti</li> </ul>	<p>values, beliefs and behaviour</p>	<p>della Cassa di Risparmio di Città di Castello "Famiglie immigrate in città", sul tema dell'integrazione sociale delle famiglie immigrate attraverso la partecipazione scolastica</p> <p>Eventuali prospettive rispetto a H2020:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Social Sciences &amp; Humanities;</li> <li>• Society;</li> </ul>
---	--------------------------------------	--

**Area psicologica:** La ricerca si caratterizza per la molteplicità e per l'ampiezza dei temi affrontati che spaziano in differenti ambiti di studio. Tutte le discipline psicologiche mantengono aperto un dialogo e uno scambio concettuale con le neuroscienze e con le loro applicazioni pratiche. Le aree indagate riguardano: la psicologia generale, attenta al funzionamento individuale nell'ottica bio-psico-sociale; le neuroscienze cognitive (con particolare riferimento ai meccanismi di attenzione selettiva, alla memoria, alla multi-sensorialità ed all'influenza delle emozioni sui processi cognitivi); le neuroscienze e i disturbi neurali (con particolare riferimento agli studi sui cambiamenti strutturali e funzionali nel Parkinson - FIRB); la psicologia dello sviluppo (con particolare attenzione all'infanzia in situazione di ospedalizzazione: comprensione della malattia nei bambini, continuità educativa e legame tra educazione e sviluppo); la psicopatologia in età evolutiva e adulta (disturbi specifici dell'apprendimento, in particolare dislessia e disgrafia; autismo e psicosi in età dello sviluppo ed in età adulta); la psicologia dinamica e l'elaborazione di modelli di intervento clinico, assieme alla psicopatologia generale e dello sviluppo, si occupano di ricerca sugli strumenti psicologici per la valutazione della personalità e di sperimentazione di interventi terapeutici individuali e familiari; la messa a punto di interventi preventivi e di promozione del benessere (quali l'ambito perinatale dal punto di vista della teoria dell'attaccamento materno e paterno pre- e post-nascita e l'obesità in età adulta e evolutiva); la verifica dell'efficacia degli interventi psicoterapeutici ed educativi (sia individuali sia gruppal).

<b>Temi di ricerca dell'AREA PSICOLOGICA</b>	<b>Settori ERC dell'area</b>	<b>Indirizzi strategici di ricerca e settori ERC per progettualità prossimo triennio dell'area</b>
<i>Temi rilevati dai progetti in corso</i>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Psicologia bambini ed adolescenti malati: coping, educazione, sviluppo secondo un modello bio-ecologico.</li> <li>- Sistemi relazionali, motivazione e apprendimento a scuola</li> <li>- Educazione esperienziale e outdoor education</li> <li>- Validazione strumenti per l'assessment psicologico</li> <li>- Modellizzazione di interventi psicologici e</li> </ul>	SH4 The Human Mind and its complexity: SH4_2 Human life-span development SH4_3 Neuropsychology and cognitive psychology SH4_4 Clinical and experimental psychology, SH4_7 Acquisition and knowledge of language: psycholinguistics, neurolinguistics SH4_9 second language teaching and learning, language pathologies, lexicography	SH4 The Human Mind and its complexity: SH4_2 Human life-span development SH4_3 Neuropsychology and cognitive psychology SH4_4 Clinical and experimental psychology, SH4_7 Acquisition and knowledge of language: psycholinguistics, neurolinguistics SH4_9 second language teaching and learning, language pathologies, lexicography SH4_13 Education: principles, techniques, typologies  <b>LS5 Neurosciences and neural disorders:</b> LS5_2 Molecular and cellular neuroscience LS5_4 Sensory systems (e.g. visual system, auditory system) LS5_7 Cognition (e.g. learning, memory, emotions, speech) LS5_8 Behavioral neuroscience (e.g. sleep, consciousness, handedness) LS5_10 Neuroimaging and computational neuroscience LS5_11 Neurological disorders (e.g. Alzheimer's disease, Huntington's disease, Parkinson's disease) LS5_12 Psychiatric disorders (e.g. schizophrenia, autism, Tourette's syndrome, obsessive compulsive

<p>verifica loro efficacia</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gioco in età evolutiva</li> <li>- Psicopatologia delle psicosi e modelli di intervento</li> <li>- Valutazione obesità in età adulta</li> <li>- Valutazione obesità in età evolutiva</li> <li>- Attività di ricerca dalla prospettiva della teoria dell'attaccamento</li> <li>- Attività di ricerca nell'ambito della verifica empirica in psicoterapia e nella valutazione dell'efficacia degli interventi</li> <li>- Attività di ricerca nell'ambito della psicopatologia adulta e dello sviluppo</li> <li>- Interazione tra attenzione e memoria</li> <li>- Influenza delle emozioni sui processi cognitivi</li> <li>- Integrazione multisensoriale</li> <li>- Integrazione temporale di eventi</li> <li>- Cambiamenti strutturali e funzionali nel Parkinson</li> <li>- Disturbi specifici di apprendimento (in</li> </ul>	<p>SH4_13 Education: principles, techniques, typologies</p> <p>LS5 Neurosciences and neural disorders:</p> <p>LS5_2 Molecular and cellular neuroscience</p> <p>LS5_4 Sensory systems (e.g. visual system, auditory system)</p> <p>LS5_7 Cognition (e.g. learning, memory, emotions, speech)</p> <p>LS5_8 Behavioral neuroscience (e.g. sleep, consciousness, handedness)</p> <p>LS5_10 Neuroimaging and computational neuroscience</p> <p>LS5_11 Neurological disorders (e.g. Alzheimer's disease, Huntington's disease, Parkinson's disease)</p> <p>LS5_12 Psychiatric disorders (e.g. schizophrenia, autism, Tourette's syndrome, obsessivecompulsive disorder, depression, bipolar disorder, attention deficit hyperactivity disorder)</p> <p><b>LS7 Diagnostic tools, therapies and public health:</b></p> <p>LS7_9 Health services, health care research</p>	<p>disorder, depression, bipolar disorder, attention deficit hyperactivity disorder)</p> <p><b>LS7 Diagnostic tools, therapies and public health:</b></p> <p>LS7_9 Health services, health care research</p> <p>Eventuali prospettive rispetto alle aree H2020</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Social Sciences &amp; Humanities</li> <li>• Health</li> </ul> <p><b>Progetti europei presentati:</b></p> <p>In consorzio internazionale: HBP – The Human Brain Project, FET Flagship CP/CSA, Grant Agreement number: 604102: <i>The boundaries of bodily-self in healthy and schizophrenia individuals</i> - BOBOSS</p> <p>In consorzio internazionale: H-2020-FETPROACT-2014, Research and Innovation action; Proposal number: 641371; Proposal title: <i>An EMpathy MACHine for re-experiencing and reliving early memories, from the womb to infant childhood</i> - EMMA</p> <p>In collaborazione con CURIAMO (sinergia interdipartimentale):</p> <p>H2020, Call H2020-PHC-2014-single-stage Topic: PHC-26-2014; Type of action: RIA; Proposal number: SEP-210158490; Proposal acronym: mMoreFit</p> <p>H-2020, PREPARATORY ACTION - Healthy diet: Early years and Ageing Population: COLoUR - Community based program to improve the Healthy Lifestyle of children and their parents in Umbria Region</p> <p>In collaborazione con l'area filosofica (sinergia intradipartimentale):</p> <p><b>Europe in a changing world</b> – Inclusive, Innovative and Reflective Society  <a href="http://ec.europa.eu/programmes/horizon2020/en/h2020-section/europe-changing-world-inclusive-innovative-and-reflective-societies">http://ec.europa.eu/programmes/horizon2020/en/h2020-section/europe-changing-world-inclusive-innovative-and-reflective-societies</a></p>
---	---	---

particolare dislessia e disgrafia) - Difficoltà di apprendimento scolastico negli adolescenti - Autismo, imitazione ed empatia		
---	--	--

**Area sociologica:** connota la sua ricerca per la molteplicità degli ambiti analizzati che riguardano realtà italiane, europee ed extraeuropee, con una specifica attenzione alle principali questioni della vita contemporanea. Le principali aree indagate riguardano: la storia del pensiero sociologico, con particolare attenzione agli autori classici, Georg Simmel, Max Weber, Werner Sombart, Émile Durkheim, Vilfredo Pareto e gli autori della prima modernità; la sociologia dell'educazione e della famiglia, con una riflessione sulla realtà giovanile e della relazionalità sociale in generale; la sociologia dei processi culturali e della comunicazione; la sociologia della corporeità e della soggettività; la sociologia politica con lo studio del potere, dell'ideologia e delle sue rappresentazioni politiche, i processi di democratizzazione e, con particolare interesse e approfondimento, la sociologia politica dei paesi latinoamericani (Latin American Studies); la sociologia delle migrazioni, della cittadinanza e dello straniero; la sociologia del lavoro con una particolare attenzione al benessere organizzativo e alla formazione delle risorse umane; la sociologia dello sviluppo locale con i nuovi paradigmi sulla fiducia e sull'analisi dei nuovi modelli di sviluppo economico alternativi ai modelli classici, inoltre l'approfondimento del tema attraverso la rilettura degli autori classici della sociologia sul tema da P.A. Sorokin agli autori contemporanei; la sociologia della sicurezza interna ed esterna, con particolare interesse nei confronti della sicurezza urbana e nei luoghi di lavoro.

<b>Temi di ricerca dell'AREA SOCIOLOGICA</b>	<b>Settori ERC dell'area</b>	<b>Indirizzi strategici di ricerca e settori ERC per progettualità prossimo triennio dell'area</b>
<i>Temi rilevati dai progetti in corso</i>		
Sociologia politica dei paesi latinoamericani - Sociologia del potere - Ideologia e rappresentazioni politiche - Latin American Studies - Processi di democratizzazione in America Latina - Criminologia - Corporeità - Soggettività - Soggettività	SH2 Institutions, values, beliefs and behaviour: sociology, social anthropology, political science, law, communication, social studies of science and technology	EVENTUALI PROSPETTIVE RISPETTO ALLE AREE H2020: <ul style="list-style-type: none"> <li>Social Sciences &amp; Humanities</li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sicurezza</li> <li>- Giovani</li> <li>- Famiglia</li> <li>- Relazionalità sociale</li> <li>- Sociologia del lavoro</li> <li>- Benessere organizzativo</li> <li>- Sicurezza nei luoghi di lavoro</li> <li>- Formazione delle risorse umane</li> <li>- Pensiero sociologico classico (Max Weber, Georg Simmel, Norbert Elias)</li> <li>- Sociologia della cittadinanza</li> <li>- Sociologia dello straniero</li> </ul>		
--	--	--

**Altri SSD:** Connotano il Dipartimento FISSUF altri ambiti numericamente meno numerosi: Ambito Giuridico con 2 unità di personale (1 RU e 1RTD); Linguistico-Letterario-Sinologico: 1 unità e Storico-archeologico: complessivamente 6 unità.

<b>Temi di ricerca Altri SSD</b> L-ART/06; L-LIN 11; L-LIN/01; IUS/17; MED-06; M-STO/*.	<b>Settori ERC dell'area</b>	<b>Indirizzi strategici di ricerca e settori ERC per progettualità prossimo triennio dell'area</b>
<i>Temi rilevati dai progetti in corso</i>		
Cinema italiano, cinema di lingua tedesca, con particolare riguardo al periodo fra le due guerre e all'immediato dopoguerra	SH5 Cultures and cultural production: literature, visual and performing arts, music, cultural and comparative studies SH5 5 Visual arts	
Teatro contemporaneo; Teatro americano: Tennessee Williams in chiave transnazionale; Tennessee Williams Festival New Orleans; Convegno per il centenario della nascita di Arthur Miller; Università di Roma 3 e Ambasciata americana in Italia. Semiotica dei rapporti fra teatro e cinema; Teoria dei generi letterari	SH5 Cultures and cultural production: literature, visual and performing arts, music, cultural and comparative studies	
Comunicazione interculturale in generale e nelle istituzioni; Elaborazione di programmi formativo sulle tematiche; Analisi della Conversazione; Elaborazione di eventi di apprendimento online	SH4_8 Use of language: pragmatics, sociolinguistics, discourse analysis	Ricerche in fase di progettazione: RADAR - Regulating Anti-Discrimination
Tematiche varie di diritto penale -	SH2 Institutions, values,	

<p>parte generale e questioni di parte speciale: delega a soggetti privati della difesa di beni giuridici di rilievo penale. l'evoluzione del paradigma normativo degli obblighi impeditivi dell'evento dannoso o pericoloso, e la valutazione critica dei riflessi sulla struttura del reato, con riguardo alla forma ed al contenuto del comportamento criminale ed all'atteggiamento soggettivo rimproverabile. Diritti umani e diritto penale: monitoraggio e commento sentenze CEDU e Corte costituzionale italiana in materia penale</p>	<p>beliefs and behaviour: sociology, social anthropology, political science, law, communication, social studies of science and technology SH2_9 Legal systems, constitutions, foundations of law SH2_10 Private, public and social law</p>	
<p>Organizzazione e valutazione assistenza sanitaria; Valutazione dell'assistenza sanitaria territoriale (In collaborazione con Dip. Medicina Sperimentale)</p>	<p>LS7 Diagnostic tools, therapies and public health: aetiology, diagnosis and treatment of disease, public health, epidemiology, pharmacology, clinical medicine, regenerative medicine, medical ethics</p>	
<p>Storia del movimento sindacale; Storia del Risorgimento; Storia della Massoneria. Ricerche in atto: Storia della Massoneria, I sindacalisti rivoluzionari toscani e la Prima Guerra mondiale, Sindacalisti rivoluzionari toscani e la Prima Guerra mondiale. Movimento democratico e influssi nazionali e internazionali nella formazione della classe dirigente pontificia confluita nello Stato unitario; Storia della sicurezza pubblica e della protezione civile quale origine dei più moderni modelli di <i>Civil defence</i>. Diplomazia ufficiale e segreta, con particolare riferimento all'Europa dell'Ottocento: Ricerche in atto su alcune figure di "spie" attualmente completamente inedite. La Grande Guerra: Commemorazioni per il centenario della Grande Guerra in collaborazione con: Conferenza permanente provinciale di Perugia presieduta dal</p>	<p>SH6 The study of the human past: archaeology, history and memory; SH6_5 Modern and contemporary history</p>	<p>In fase di progettazione: Epistolario di Giuseppe Garibaldi, in collaborazione con Commissione nazionale editrice degli scritti di Giuseppe Garibaldi Rapporti tra Europa e Levante nei secoli XII-XIV – Crociate – Ordini militari Ducato di Spoleto (secc. VII-XIII in.)</p>



<p>Prefetto. Il movimento democratico nell'Ottocento con particolare riferimento alla figura Giuseppe Garibaldi: ricerca in atto 1) Garibaldi's on/line Bibliographical Data Base &amp; Search Engine, in collaborazione con -Istituto per la storia del Risorgimento italiano- Centro internazionale di studi risorgimentali garibaldini - Fondazione BNC</p> <p>1) Epistolario di Giuseppe Garibaldi 2) Cavour e il Mezzogiorno 3) La Grande Guerra (1914-1918) 4) Congresso di Vienna (1814-1815) 5) Ricerche sull'origine della bandiera italiana</p> <p>in coll con: Commissione nazionale editrice degli scritti di Giuseppe Garibaldi; In collaborazione con diverse istituzioni scientifiche e culturali; Commissione nazionale per le ricorrenze istituita dalla Presidenza del Consiglio dei ministri; Istituto per la storia del Risorgimento italiano; in collaborazione con istituzioni italiane, francesi e austriache</p>		
--	--	--

---

## SEZIONE II

### DESCRIZIONE E SOSTENIBILITÀ DELLE RISORSE STRUTTURALI

---

#### 2.1 Gli spazi e le strutture del Dipartimento

Il Dipartimento si avvale delle strutture ricettive, amministrative e didattiche, presenti nelle seguenti sedi: Palazzo Florenzi; Palazzo Peiro; Palazzo Stocchi; Palazzetto Via Armonica, Palazzo Pontani di via dell'Aquilone, Locali e parcheggio Palazzo Meoni, Locali Palazzo Silvi (Via del Verzaro), Palazzo ex salesiani via Armonica; locali via della Tartaruga (salvo ulteriori accordi con il Dipartimento di Lettere).

Presso polo scientifico-didattico di Terni e Narni:

- Città di Narni: Palazzo Sacripanti (in convenzione per 25 anni); struttura ex cinema e struttura ex San Domenico, messi a disposizione dal Comune per il corso di laurea con sede a Narni;
- Città di Terni: struttura di via Luigi Casale, 5, fino al completamento del corso di laurea disattivato in Discipline delle arti teatrali e dei linguaggi creativi; struttura di via Luigi Casale, 7, attualmente in uso al CdS e oggetto di una convenzione in via di



definizione per l'attivazione di un Laboratorio.

Centri di studio e/o di ricerca, dell'Ateneo senza autonomia di bilancio:

- CEAQ Italia (coordinatore scientifico prof.ssa M.C. Federici).
- CRISU (Centro Studi in Sicurezza Umana; Direttore: Prof.ssa M.C. Federici): ha sede presso il Corso di Laurea in Scienze per l'Investigazione e la Sicurezza con sede a Narni. E' stato fondato nel 2009 col fine di meglio organizzare le ricerche nel settore della sicurezza umana, che si configura come uno degli snodi cruciali dei processi culturali, politici ed economici del XXI secolo e non può essere affrontato che in un quadro e con un'ottica interdisciplinari. Si sono quindi riunite le forti competenze scientifiche presenti nell'Ateneo, in particolare nei settori sociologici, della geopolitica, del diritto, dei rischi sanitari e delle applicazioni di tecnologie innovative. Particolare interesse è rivolto alle nuove rappresentazioni sociali dell'insicurezza e dell'incertezza sociale, che, in alcuni casi, possono anche degenerare in fenomeni violenti. A tale proposito, il CRISU ha recentemente lanciato un dibattito sulla specializzazione del settore disciplinare: "sociologia della in-sicurezza/in-certezza o sociologia della violenza?". L'attività del CRISU si dispiega su diversi fronti: dalla progettazione e realizzazione di ricerche mirate ai diversi aspetti del tema della sicurezza all'organizzazione di convegni che raccolgono studiosi italiani e internazionali per un confronto aperto e innovativo; dalla pubblicazione dei risultati di ricerche individuali e collettive attraverso una collana di volumi e una rivista online alla valorizzazione dei percorsi più significativi degli studenti dei Corsi di laurea triennale e magistrale.
- OPENLAB: nasce nell'ex Dipartimento di Scienze Umane e della Formazione come luogo d'incontro tra discipline, in un dipartimento dalle molte anime, dove la settorializzazione spinta del sapere suscita interrogativi e disagio. È una struttura flessibile che mira a consentire un dialogo istituzionalmente sempre più difficile e a costituirsi come incubatore progettuale, in grado di trasformare la pluralità di prospettive connaturata al FISSUF in potenzialità innovativa e in capacità di elaborare soluzioni originali a numerosi problemi.

Il Dipartimento usufruisce, con altre strutture dipartimentali, e del CLA (Centro Linguistico di Ateneo), e del Laboratorio Interdipartimentale di Informatica (LIFU) in condivisione con il Dipartimento di Lettere.

Il Dipartimento in particolare utilizza le dotazioni e gli spazi della Biblioteca di Studi Umanistici, della Biblioteca di Filosofia e psicopedagogiche, della Biblioteca di Antropologia e pedagogia; Finanziamenti a sostegno del progetto scientifico e didattico

*Non esistono laboratori di ricerca che facciano interamente riferimento al Dipartimento.*

*La creazione di tali laboratori, che si possono configurare e come strutture d'incontro tra ricercatori e come incubatori di attività di terza missione, è di importanza strategica per lo sviluppo della ricerca del Dipartimento, specialmente per alcune aree.*

## 2.2 Personale destinato alla ricerca

Nella seduta del Coordinamento della Qualità del 24/07/2014 (cfr. PQ00) presieduto dal Direttore del Dipartimento, si è preso atto dell'assegnazione da parte della Direzione di una unità di personale specificamente dedicata alla ricerca (cfr. Organigramma, ALLEGATO 1). L'organizzazione della nuova struttura dipartimentale e la definizione al suo interno di uno specifico ufficio per la ricerca (che svolga attività di raccordo con le iniziative d'Ateneo, monitoraggio, raccolta dati per la verifica dei processi del Sistema di Gestione Qualità della Ricerca e che supporti in tutto il Direttore del Dipartimento, il Delegato alla Ricerca e il responsabile di Qualità del Dipartimento) si configura d'importanza strategica, sia per il raggiungimento degli obiettivi triennali che per la Politica di Assicurazione della Qualità.

Per tali motivi, e considerato il carico di attività che l'ufficio dovrà sostenere, è assolutamente urgente un incremento di personale dedicato all'Ufficio stesso.

*Si rende pertanto necessario l'incremento e la formazione del personale tecnico-amministrativo specificamente deputato alle attività di supporto alla ricerca.*

---

### SEZIONE III

#### ANALISI DELLE POTENZIALITÀ DI RETE

---

### 3.1 Sinergie intra e interdipartimentali

Data la struttura organizzativa del Dipartimento (assenza di sezioni e gruppi di lavoro) le sinergie intra-dipartimentali sono lasciate ai singoli settori e alla collaborazione tra questi e, in alcuni casi, alla collaborazione su singoli progetti. Le sinergie intra-dipartimentali si configurano pertanto come incontri tra ricercatori di settori diversi e manca uno spazio istituzionale di confronto. Esistono già esempi virtuosi di collaborazioni intra-dipartimentali tra aree (cf. ad esempio la presentazione di un progetto Europeo su *Europe for Citizen* tra Filosofia e Psicologica) e inter-dipartimentali. Tra questi si menziona il Centro Universitario Ricerca Interdipartimentale per la Ricerca sull'Attività Motoria (Cf. CURIAMO);

*Il dato e la composizione strutturale di FISSUF suggerisce di organizzare Gruppi di Ricerca anche al fine di:*

- aumentare le sinergie;
- potenziare la ricerca intra-dipartimentale e inter-dipartimentale;
- riconoscere e valorizzare esperienze virtuose già esistenti;
- promuovere attività di collaborazione con potenzialità di attrazione di fondi e finanziamenti.

Al momento della sua costituzione FISSUF ha ricevuto in eredità i rapporti locali, nazionali e internazionali provenienti dalle diverse aree. Caratteristica saliente di FISSUF nonché su punto di forza è la vasta e variegata rete di convenzioni e accordi con enti locali, associazioni di categoria, reti di cittadinanza. Molti accordi sono già in essere (e hanno ricadute anche in

riferimento ai Tirocini formativi per la didattica e il Job Placemnet) e altri sono in via di definizione per le singole aree.

### **3.2 Rapporti a livello locale**

#### *Area antropologica*

- ALISEI COOP, *La religione emigrate:migrazione e appartenenza religiosa*
- AUR, Progetto di ricerca rapporto di genere in Umbria
- CEDRAV
- Comitato regionale per gli ecomusei
- Comune di Castiglione del Lago; Comune di Castiglione del Lago; Ricerca per allestimento museale della “Casa del Parco del Lago Trasimeno”
- Comune di Gubbio ; Comune di Gubbio ; Riorganizzazione dell’Achivio “Maurizio Del Ninno” – Istituzione del Centro di documentazione sulla festa dei Ceri”
- Comune di Paciano; Comune di Paciano ; Ricerca per realizzazione di “TrasiMemo-Banca della memoria del Trasimeno” (sul tema dell’artigianato)
- Comune di Perugia Progetto Umbria Network anti violenza, Progetto finanziato dalla Presidenza del consiglio dei ministri anno 2011
- Comune di Perugia, Marsciano, Todi, Regione Umbria, collaborazione per interventi di formazione
- Consigliera di parità
- Corecom, Progetto di ricerca..
- Fondazione FOCUS (Sant’Arcangelo di Romagna) – Fondazione Museo Guatelli (Ozzano Taro - Pr) – Soc. Coop Lagodarte (Castiglione del Lago – Pg); Accordo; Gestione del “Laboratorio permanente di etnografia della cultura materiale”
- Fondazione Perugia Assisi 2019, Predisposizione della candidatura di Perugia a capitale europea della cultura
- Regione Umbria - Direzione regionale Salute e Coesione sociale + (*Asl, distretti sanitari, uffici di cittadinanza, Terzo settore e volontariato (laico e religioso), associazioni.*)
- Regione Umbria (e con i suoi enti di ricerca, es. AUR, CEDRAV) e strumentali (Parco 3A)
- Amministrazioni comunali (Perugia, Castiglione del Lago, Paciano, Gubbio, Todi, Marsciano, ecc.)

#### *Area filosofica*

Accordi quadro con:

- Confcooperative
- Scuola di Economia Civile

#### *Area Pedagogica*

- Azienda USL Umbria n.1; Protocollo di intesa
- Azienda USL Umbria n.2; Protocollo di intesa
- Consiglio Nazionale delle Ricerche, Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica di Perugia (CNR-IRPI)

- DIREZIONE DIDATTICA “J.ORSINI” AMELIA (TR) progetto EAP\_SEL
- DIREZIONE DIDATTICA NARNI SCALO (TR) progetto EAP\_SEL
- INDIRE : Partecipazione Commissione selezione Ricercatori III livello
- ISTITUTO COMPRENSIVO “ACQUASPARTA” (TR) Progetto EAP\_SEL
- ISTITUTO COMPRENSIVO “MONTECASTRILLI” (TR) Progetto EAP\_SEL
- ISTITUTO COMPRENSIVO “NARNI GARIBALDI” (TR) Progetto EAP\_SEL
- ISTITUTO COMPRENSIVO “OBERDAN” (TR) Progetto EAP\_SEL
- ISTITUTO COMPRENSIVO “VALLI” NARNI SCALO (TR) progetto EAP\_SEL
- Opera Nazionale Montessori: Partecipazione Comitato Scientifico
- Regione Umbria – Direzione regionale Salute Coesione sociale e Società della Conoscenza; Protocollo di intesa; Realizzazione delle attività di individuazione del rischio e la prevenzione dei Disturbi specifici dell’apprendimento(DSA) nella scuola dell’infanzia
- Regione Umbria – Direzione Regionale Salute e Coesione sociale ; Progetto – Nomina referente in seno all’Osservatorio Regionale sulla condizione delle Persone con disabilità. Creazione di sinergie e orientamento delle diverse Istituzioni che a vario titolo hanno in carico la raccolta e la gestione dell’informazione statistica sulla condizione delle persone con disabilità, l’elaborazione di documenti e orientamenti programmatici e l’attuazione delle politiche.
- Regione Umbria – Settore Istruzione; Accordo di collaborazione; Ricerca, monitoraggio, formazione rivolta ai coordinatori pedagogici di servizio, ai coordinatori di rete, agli educatori dei servizi per la prima infanzia della Regione
- Regione Umbria: convenzione per supporto scientifico al Centro di Documentazione per l’infanzia
- Scuole di Rieti
- Ufficio Scolastico Regionale per l’Umbria Direzione generale; Protocollo di intesa; Realizzazione delle attività di individuazione del rischio e la prevenzione dei Disturbi specifici dell’apprendimento(DSA) nella scuola dell’infanzia
- USR Umbria : Supporto Scientifico progetto scuola digitale
- Convenzione con la Regione per le gestione del Centro di Documentazione, aggiornamento e sperimentazione sull’infanzia (come stabilito all’art. 20 della Legge Regionale 22 Dicembre 2005, n.30, Sistema Integrato dei servizi socio-educativi per la prima infanzia) per la valorizzazione e la diffusione della cultura dell’infanzia sul territorio regionale e nazionale

#### *Area Psicologica*

- ASL 1, Centro Grocco, progetto, Fattori di rischio salute/obesità
- ASL 1, P.zzale Europa – Servizio Tossicodipendenze progetto per Raccolta dati clinici per standardizzazione strumenti diagnostici
- Azienda Unità Sanitaria Locale n. 1 dell’Umbria – Ospedale di città di Castello.
- Centro ‘Il Nido Delle Rondini’
- Centro DAI e Obesità di Città della Pieve
- Centro Nascite Spoleto, progetto per Ricerca su fattori di rischio sul parto in donne a basso rischio ostetrico

- Centro Nascite zona del Lago progetto per Ricerca su fattori di rischio sul parto in donne a basso rischio ostetrico
- CIM, Centro Igiene Mentale Pg (Bellocchio), progetto per Raccolta dati clinici per standardizzazione strumenti diagnostici
- Comune di Panicale (Pg)
- CURIAMO, convenzione per Consulenza clinica; modellizzazione clinica nell'obesità in età adulta e in età evolutiva
- Fondazione per la Ricerca sul Diabete, convenzione per Progetto Europeo – Regionale su prevenzione obesità in età evolutiva
- Healthy Lifestyle Institute - Centro Universitario Ricerca Interdipartimentale Attività MOtoria, CURIAMO- Università di Perugia
- Istituto Comprensivo "G. Dottori" – Torgiano
- Istituto Gaetano Benedetti, convenzione per Seminari di formazione; ricerca clinica
- Laboratorio di Neuroimmagini, Fondazione Santa Lucia, IRCCS, Roma Convenzione
- Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie"
- Ospedale Santa Maria della Gruccia, Montevarchi (AR) progetto per Ricerca su fattori di rischio sul parto in donne a basso rischio ostetrico
- Palazzo Francisci – Todi
- Regione umbria
- Sementerà, convenzione per Consulenza; modellizzazione clinica, ricerca clinica
- Servizio di Alcologia e Centro Antifumo Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 1
- Villa Umbra Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica

#### *Area Sociologica*

- Integrazione dei giovani stranieri nel territorio dell'Alto Tevere in collaborazione con Scuole Superiori di Città di Castello, Informagiovani
- Valutazione del benessere organizzativo in collaborazione con il Comune e l'Ospedale di Narni.
- La visione dello straniero nell'opera di Michels in rapporto all'influenza simmeliana

#### *Altri SSD*

- Comune di Marsciano – capofila partners Crossing Cities .- Progetto FEI
- Istituto Tedesco Perugia (Perugia)
- Istituto Tedesco Perugia (Perugia)
- Liceo Classico M.T. Varrone (Rieti)
- Regione Umbria- Direzione Regionale *Salute, Coesione sociale e Società della conoscenza:*
- Tuscia Film Fest (Viterbo)

#### *Rapporti a livello nazionale*

Tutte le aree scientifiche possiedono consolidati rapporti con altri Atenei su singole attività progettuali e/o PRIN, ormai in esaurimento. Alcune delle collaborazioni attive: Università di Bologna; Università di Siena, Università La Sapienza, Roma; Università di Padova; Università di Parma; Università di Catania, Università di Macerata; Roma 3, Foggia, Università di Brescia.

### **3.3 Rapporti a livello internazionale**

#### *Area antropologica*

Università ed enti di ricerca e formazione di:

- Brasile: Universidade Federal de São Carlos; Universidade Estadual Paulista; Universidade de São Paulo;
- Cina: Qindao College della Qingdao Technological University; Qingdao University of Sciences and Technology; Chongqing University of Arts and Sciences;
- di Taiwan: Academia Sinica;
- Romania (Universitatea Din di Bucuresti; Scoala Nationala de Studii Politice si Administrative di Bucarest, SNSPA; Universitat Rovina i Virgili;
- Francia: Université de La Sorbonne Nouvelle Paris III; Université Paris Ouest Nanterre la Defense; il Groupe Sociétés, Religions, Laïcités, CNRS-EPHE, IRDE;
- Portogallo: Universidade de Coimbra;
- Belgio: Université Libre de Bruxelles;
- Regno Unito: Università di Belfast, Oxford)

Futuri accordi (nel prossimo triennio):

- Convenzione con la Sophia University di Tokyo, con la quale sarà possibile sviluppare ricerche comuni di area antropologica, filosofica, sociologica e di storia delle religioni).
- University of Southern Denmark
- University of Pecs (Ungheria)

Tutte le collaborazioni internazionali di cui sopra sono confermate per il prossimo triennio.

#### *Area filosofica - Accordi Quadro con:*

- Istituto Universitario Sophia
- Pontifica Università Cattolica di Rio de Janeiro
- Università Cattolica di Lyon (Francia)
- Università della Regione di Mosca
- Grant McEwan University Edmonton (Canada)
- Facultad de Filosofia dell'Universidad de Salamanca
- Université Pierre et Marie Curie di Parigi (accordo in definizione)
- UNIVERSITY OF TANGASA UNIVERSITY COLLEGE (NAIROBI-KENIA) E CON UNIVERSIOTY OF NOTRE DAME (South Bend, Indiana)



### *Area Pedagogica*

- Asociación de Personas Participantes Ágora, Spain
- CHANCENGLEICH in Europa e.V., Germany
- Colegiul Tehnic de Transporturi Iasi, Romania
- Health Psychology Management Organisation Services, UK
- Institute of Education, University of London
- ÖREBRO UNIVERSITY (SWEDEN), DEPARTMENT OF HEALTH SCIENCES AND MEDICINE
- PENNSYLVANIA STATE UNIVERSITY (UNITED STATES), PREVENTION RESEARCH CENTER FOR THE PROMOTION OF HUMAN DEVELOPMENT (THIRD COUNTRY)
- Progetto MOMA Progetto comunitario
- The Public Institution Roma Community Centre, Lithuania
- Universidade Senior de Évora – Ass. de Desenvolv. Comunitário, Portugal
- Università di Santiago de Compostella: Progetto studio Montessori, Pubblicazione , scambio docenti
- UNIVERSITY OF LJUBLJANA (SLOVENIA), FACULTY OF EDUCATION;
- UNIVERSITY OF ZAGREB(CROATIA), FACULTY OF EDUCATION AND REHABILITATION SCIENCES, DEPARTMENT OF BEHAVIOURAL DISORDERS;
- (COMENIUS)
- UNIVERSITY OF APPLIED SCIENCES AND ARTS, SOUTHERN SWITZERLAND (SUPSI);

### *Area Psicologica*

- Case University – Ohio (USA), Progetto sulla valutazione del gioco in età evolutiva
- Department of Developmental and Educational Psychology , School of Education, Guangzhou University , P.R.C. China, Progetto cross cultural su strumenti per valutare l'ansia nei giovani adulti
- Department of Experimental Psychology, Oxford University: “Context-related crossmodal correspondences”: Raccolta dati / analisi preliminari
- Department of Psychology, University of Hawaii at Manoa: “Task-set attentional capture: an fMRI study”: Raccolta dati / analisi preliminary
- Dept. of Obstetrics and Gynecology Helsinki University Central Hospital/Jorvi Hospital Espoo, Finland, Progetto fattori di rischio ostetrici (paura del parto e altri costrutti)
- HELP Australia e Nuova Zelanda
- HOPE – Hospital Organisation of pedagogues in Europe
- Istituto con bando emesso da EACEA - Education, Audiovisual and Culture Executive Agency - Lifelong Learning Programme Centralized)
- Marycliff Institute, USA - Co-originator of the intervention model. Verifica dell'intervento di sostegno alla genitorialità *Circle of Security Parenting* (COS –P)- Azioni: Workshop at International Attachment Conference (IAC) Article to be submitted on 30 April, 2014



- Progetto Europeo LeHo (Learning at Home and in the Hospital – ref. 543184-LLP-1-2013-1-IT-KA3-KA3NW)
- Università cattolica di Lyon , Progetto cross-cultural sull’uso di strumenti di valutazione psicologica in età evolutiva, nella clinica e nella ricerca
- Università PUC di Rio de Janeiro
- Università Cina

*Area Sociologica*

- CEAQ (Centre d'Etude sur l'Actuel et le Quotidien)

*Altri SSD*

- CineGraph. Hamburgisches Centrum für Filmforschung (Amburgo)
- Duke University (Durham, North Carolina, USA)
- Eberhard Karls Universität Tübingen (Tubinga)
- Filmarchiv Austria (Vienna)
- Hochschule für Film und Fernsehen “Konrad Wolf” (Potsdam)
- Louisiana State University (Baton Rouge, Louisiana, USA)
- Universität Bremen (Brema)
- Universität Potsdam (Potsdam)
- University of Helsinki (Helsinki)
- Vrije Universiteit (Amsterdam)

Bridge-it communication project partners dell’Unipg:

- University of Malta
- Bussiness Club Australia (AU)
- Erasmushogeschool Brussel (BE)
- Research Institute for Vocational Education and Training (DE)
- Key&Key Communications (IT)
- Zuyd University (NL)
- EST Lifelong Learning Centre (PL)
- Yozgat Il Milli Egitim Müdürlüğü (TR)

Artery Project:

- Grodzki Theatre Association (PL)
- Kikkopavelut (FI)
- Lifelong Learning Centre - EST (PL)
- Divadlo bez Domova (SK)
- Fundacion Intrus (ES)

Progetto e-spices

- Erasmushogeschool Brussel (BE)
- University of Malta
- EST Lifelong Learning Centre (PL)
- Research Institute for Vocational Education and Training (DE)
- E-isotis – Information Society Open to Impairments (GR)

Istituto per la storia del Risorgimento italiano, in collaborazione con 12 comitati esteri.

*Dato saliente è che questi accordi si caratterizzano per essere area-specifici.*

*Per quelli di livello locale e internazionale, si rileva la necessità di metterli quanto più possibile a sistema in una logica di potenziamento delle sinergie intra e inter-dipartimentali finalizzate alla ricerca.*

---

#### SEZIONE IV AUTOVALUTAZIONE

---

Poiché al momento della stesura del presente piano di ricerca non esiste ancora in Ateneo un unico modello di autovalutazione della ricerca e considerando che l'autovalutazione costituisce elemento imprescindibile della politica di assicurazione della qualità, vengono usati a tale scopo gli esiti della VQR 2004-2010 e Sim-VQR 2011-2014 (implementata nell'anno 2014 dall'Ateneo) nonché la loro lettura comparata e il riferimento ai documenti Allegato E del DM 47 e criterio AQ6 AVA.

#### 4.1 Analisi dei risultati VQR 2004-2010

Occorre sottolineare che al momento della prima VQR 2004-2010 non esisteva ancora il Dipartimento; i dati che si ricavano dal Rapporto Finale GEV e ANVUR del 30 Gennaio 2014 non fotografano pertanto in maniera precisa FISSUF ma propongono una simulazione della nuova realtà dipartimentale. Ciononostante risultano significativi in riferimento alle singole aree e SSD che oggi sono in FISSUF. Nel complesso, considerando insieme le diverse aree, il rapporto finale di cui sopra presenta criticità.

Per un'analisi più dettagliata è possibile prendere in considerazione unicamente i SSD che hanno potuto presentare più di 10 prodotti e che quindi sono stati considerati dai GEV in maniera analitica: M-DEA/01 (Tabella 3.41), M-PED/01 (Tabella 3.57 – Area 11), M-PED/03 (Tabella 3.59 – Area 11) e M-FIL/01 (Tabella 3.49 – Area 11). Queste aree, nel loro insieme pesano, all'interno del Dipartimento, per il 40% circa. Questi i risultati per ciascuna di esse:

- M-DEA/01 risulta 4° su 14 enti considerati, con un voto medio di 0.61 su 1, 5% di prodotti eccellenti, 45% di prodotti buoni, 40% di prodotti accettabili e 10% di prodotti limitati;
- M-PED/03 risulta 16° su 17 enti considerati, con un voto medio di 0.34 su 1 di cui 0 prodotti Eccellenti, 30% di prodotti buoni, 20% di prodotti accettabili e 50% di prodotti limitati;
- M-PED/01 risulta 20° su 23 enti considerati, con un voto medio di 0.55 su 1, di cui 0 prodotti eccellenti, 45,45% di prodotti buoni, 36,36% di prodotti accettabili e 18,18%

di prodotti limitati;

- M-FIL/01 risulta 14° su 20 enti considerati, con un voto medio di 0.49 su 1, di cui 5,88% prodotti eccellenti, 41,18% di prodotti buoni, 29,41% prodotti accettabili e 23,53% di prodotti limitati.
- A parte si considera anche SPS/07 che risulta valutato nel Rapporto Finale GEV e ANVUR 2014 nell'Area 14 (Tabella d4.3 – Area 14). Il settore non è riconducibile solo a FISSUF poiché presente in Ateneo in più dipartimenti. Risulta 23° su 33 enti considerati, con un voto medio di 0.35 su 1, di cui il 6,25% di prodotti eccellenti, 12,5% di prodotti buoni, 37,50% di prodotti accettabili e 43,75% di prodotti limitati.

Dall'analisi dei 5 settori numericamente più significativi (che nel loro insieme pensano per circa il 40 % sulla valutazione della Ricerca del Dipartimento), risultano sopra la media (su base 1): M-DEA/01 con una votazione di 0,61, M-PED/01 con una votazione di 0,55; nella media M-FIL/01 con una votazione di 0,49; sotto la media risultano SPS/07, con una valutazione di 0,35 e M-PED/03 con una valutazione media di 0,34. Criticità: il settore M-PED/03 pesa per più del 10% sulla valutazione totale del Dipartimento e il dato richiede di essere preso in considerazione.

Complessivamente il numero di prodotti valutati come *eccellenti* sono risultati pari a 8 distribuiti nelle aree Antropologica, Filosofica, Psicologica e Sociologia (l'ambito sociologico non è presente soltanto in FISSUF) e "Altri SSD". Considerando il numero totale dei prodotti valutati (150 corrispondenti a 3 per ogni ricercatore) la percentuale relativa è pari al 5%.

#### 4.2 Analisi dei risultati Sim-VQR 2011-2014

Vengono analizzati i risultati della Sim-VQR 2011-2014 con riferimento alle aree caratterizzanti e altri SSD ottenuti sulla base della griglia di valutazione, elaborata con la commissione per Simulazione VQR proposta dal Delegato della Ricerca al Direttore di Dipartimento. I risultati integrali (frutto del lavoro del Gruppo di Lavoro per la Sim -VQR) sono depositati in direzione.

*Area antropologica* (M-DEA/01, n=4 unità di personale, 8 prodotti attesi) non presenta criticità in termini di attività (nessun ricercatore non attivo); presenta 5 articoli in rivista tutti in fascia a; dei restanti 3 prodotti (libri e/o capitoli di libri), il 75% si colloca in fascia c e il 25% in fascia b. L'Area si presenta come un punto di forza dipartimentale e si suggerisce come azione correttiva una maggiore attenzione alla qualità della pubblicazioni di libri/capitoli di libri, possibilmente con una collocazione a diffusione internazionale.

*Area sociologica* (SPS/07, SPS/09, SPS/11, SPS/12, n= 7 unità di personale, 12 prodotti attesi): i settori "SPS/\*" non presentano criticità in termini di attività (nessun ricercatore non attivo); per quanto riguarda la qualità dei prodotti si rileva che su 12 prodotti presentati, il 17% sono articoli su rivista di cui il 100% in fascia d; l'83% dei prodotti è costituito da libri/capitoli di libri di cui il 20% di fascia a, il 40% di fascia b e il 40% di fascia c. Alla Sim-VQR l'Area presenta criticità, su cui intervenire, quanto alla qualità delle pubblicazioni.

*Area filosofica* (M-FIL/01, M-FIL/02, M-FIL/03, M-FIL/04; M-FIL/05; M-FIL/06, M-

STO/05 n=14 unità di personale, 27 prodotti attesi) presenta una criticità in termini di attività. Il 27% dei prodotti è di tipologia a, di cui il 43% in fascia a, il 14% in fascia b, il 14% in fascia c e il 28% in fascia d. Il restante 63% è costituito da libri/capitoli di libri di cui il 21% di fascia a, il 26% di fascia b e il restante 53% di fascia c. L'area non presenta particolari criticità; si segnala la necessità di una maggiore attenzione alla collocazione delle pubblicazioni di Libri o capitoli di libri (da preferire criteri di internazionalizzazione).

*Area pedagogica* (M-PED/01, M-PED/03, M-PED/04, n=13 unità di personale, 26 prodotti attesi) non presenta criticità in termini di attività; il 22% di prodotti sono di tipo a di cui il 20% di fascia a e l'80% di fascia d; il 78% dei prodotti è costituito da libri/capitoli di libri di cui il 10% di fascia a, il 42% di fascia b e il 47% di fascia c. L'Area presenta criticità, su cui intervenire, quanto alla qualità delle pubblicazioni.

*Area psicologica* (M-PSI/01, M-PSI/04, M-PSI/07, n=6 unità di personale, 11 prodotti attesi) non presenta criticità in termini di attività; il 75% dei prodotti presentati è costituito da articoli in rivista di cui 50% di fascia a, il 25% di fascia b e il 25% di fascia c. Il 25% costituito da libri/capitoli è composto da prodotti per il 50% di fascia b e il 50% di fascia c. L'area non presenta particolari criticità; maggiore attenzione nella collocazione delle pubblicazioni di libri/capitoli di libri (da preferire criteri di internazionalizzazione).

Altri settori presenti anche con singole unità di personale nel Dipartimento:

Settori del diritto ("IUS/\*" n=2 unità di personale, 3 prodotti attesi) non presentano criticità in termini di attività; tutti i prodotti presentati sono libri/capitoli di libri di cui il 67% di fascia b e il 33% di fascia c. L'area non presenta particolari criticità, tuttavia si suggerisce attenzione alla collocazione dei prodotti non essendoci prodotti eccellenti.

Settori L-ART/08, L-ANT/07, L-OR/21 (n= 3 unità di personale, tutti attivi, 6 prodotti attesi) presentano il 33% di articoli e il 66% di libri/capitoli di libri: il 100% degli articoli presentati è su riviste di fascia a, il 33% dei libri/capitoli di libri rientra nella fascia b secondo i criteri utilizzati e il 33% nella fascia c. L'area non presenta particolari criticità se non quella di una maggiore attenzione alla collocazione delle pubblicazioni di Libri o capitoli di libri (da preferire criteri di internazionalizzazione).

Settori storici ("M-STO/\*", n=4 unità di personale, 8 prodotti attesi) non presentano criticità in termini di attività; il 50% dei prodotti sono articoli su rivista. Tra questi il 25% sono in fascia a, 25% fascia b, 50% fascia d. Per quanto riguarda i libri/capitoli il 25% è costituito da prodotti di fascia a, 25% fascia d, 50% fascia c. L'area non presenta particolari criticità, tuttavia si suggerisce attenzione alla collocazione dei prodotti non essendoci prodotti eccellenti.

Altri SSD: L-FIL-LET/10, L-LIN/01, L-LIN/11, MED-42, M-GGR/0

Criticità: un unico ricercatore non attivo (-1); per la valutazione della collocazione dei prodotti si rimanda all'Allegato 2.

La valutazione della Sim-VQR, sebbene fatta con un criterio solamente quantitativo (di

collocazione dei prodotti in fasce senza ricorso ai referee, come invece avvenuto nella VQR 2004-2010 dai GEV) permette di confermare criticità e punti di forza come da Rapporto finale GEV ANVUR 2004-2010 fornendo un quadro che risulta abbastanza simile (anche se non verificabile con certezza perché la VQR 2004-2010 non fotografava ancora con precisione a nuova realtà dipartimentale):

- SSD non attivi: occorre intervenire sui ricercatori non attivi o parzialmente non attivi per cui, nel complesso, FISSUF rischierebbe di mancare di 3 prodotti. Qualora risultassero non attivi nella VQR prossima, peserebbero molto (-1) su tutto il Dipartimento valendo il criterio che per risolvere la criticità di un non attivo occorrono 2 prodotti eccellenti.

È tuttavia da rilevare come punto di forza che lo stesso dato sembra presentarsi come un miglioramento rispetto alla VQR 2004-2010, nella quale, stando al rapporto finale delle Aree presente in FISSUF, risultavano i seguenti Soggetti Non Attivi o Parzialmente attivi/Non attivi: AREA 11 (Vedi Tabella 3.35 del Rapporto Finale ANVUR VQR 2004-2010) 1 inattivo e 1 parzialmente attivo (mancanti presumibilmente 5/6 prodotti)

- Qualità delle pubblicazioni, in generale e nello specifico per le aree indicate sopra.

#### **4.3 Indicatori e parametri per la valutazione della Ricerca (come da Allegato E del DM 47 e criterio AQ6 AVA)**

La nuova struttura Dipartimentale FISSUF, nelle more della predisposizione del Modello di Autovalutazione di Ateneo previsto per il Dicembre 2014 come previsto dal Piano Attuativo del Piano Strategico della Ricerca e Terza Missione dell'Ateneo, ha intrapreso azioni di analisi e ricognizione dei SSD presenti e delle relative linee di ricerca, al fine di stabilire e realizzare la propria visione sulla qualità di cui il presente documento costituisce un primo prodotto (Primo Riesame Ciclico 2015-2017).

Con riferimento ai documenti preparatori (cf. Verbale Ricerca del 24 Luglio 2014; Relazione del delegato alla ricerca de 5 Settembre 2014; Risultati della SIM VQR) e all'Allegato E del DM 47 e criterio AQ6 AVA "Indicatori e parametri per la Valutazione Periodica della ricerca e delle attività di terza missione", FISSUF si propone i seguenti indicatori/parametri specifici:

1. % docenti non-attivi negli ultimi 5 anni;
2. livello della produzione scientifica degli ultimi 5 anni;
3. docenti che presentano/vincono bandi europei
4. pubblicazioni con coautori internazionali
5. terza missione in termini di laboratori per aree/gruppi di ricerca collegati a aree di ricerca e attività di formazione
6. risultati VQR e Sim-VQR

#### **4.4 Politica di Assicurazione della Qualità, attività di monitoraggio e autovalutazione del reclutamento di FISSUF**

Per perseguire la politica di assicurazione della propria qualità FISSUF ha definito la propria Politica di Assicurazione della Qualità in raccordo con i riferimenti normativi in materia

(1ANVUR, Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano, 28 gennaio 2013 [http://www.anvur.org/attachments/article/26/documento\\_finale\\_28\\_01\\_13.pdf](http://www.anvur.org/attachments/article/26/documento_finale_28_01_13.pdf). [2] DM 47 del 30 gennaio 2013, art. 3, comma 5; art. 5, comma 1; art. 8, comma 1; [http://www.anvur.org/attachments/article/25/dm\\_47\\_30\\_gennaio\\_2013\\_con\\_allegati.pdf](http://www.anvur.org/attachments/article/25/dm_47_30_gennaio_2013_con_allegati.pdf) [3] Linee guida per la compilazione della Scheda Unica Annuale Ricerca Dipartimentale (SUA-RD) del 30 aprile 2014 [http://www.anvur.org/attachments/article/26/Linee%20Guida%20SUA\\_RD.pdf](http://www.anvur.org/attachments/article/26/Linee%20Guida%20SUA_RD.pdf)) e altri riferimenti (Piano strategico d'Ateneo (indicare il documento e quando approvato, Relazione del Delegato per la Ricerca del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, FISSUFF, 2014-2015, in vista del Piano strategico di Dipartimento presentata in data...; Relazione del Delegato per l'Internazionalizzazione del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, FISSUFF, 2014-2015, in vista) definisce:

1. il proprio Organigramma (Allegato 1) e mansionario, quale documento di supporto alle proprie attività), attiva nel portale del Dipartimento una sezione Ricerca e nel portale E-studium un'area riservata alla Qualità della Ricerca;
2. il proprio piano di programmazione strategica triennale con specifici obiettivi;
3. le modalità e i tempi di attuazione del piano (cronoprogramma) e di controllo delle attività funzionali al raggiungimento degli obiettivi;
4. gli indicatori di esito del raggiungimento degli obiettivi;
5. gli strumenti di analisi e le azioni correttive e di miglioramento di criticità emerse nei processi.

#### 4.5 Riesame della Ricerca dipartimentale

FISSUF intende riscontrare l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia del sistema di gestione qualità con particolare riferimento, come previsto dalle linee guida [4], (ANVUR "Linee guida per la compilazione della Scheda Unica Annuale Ricerca Dipartimentale (SUA-RD)" 30 aprile 2014; [http://www.anvur.org/attachments/article/26/Linee%20Guida%20SUA\\_RD.pdf](http://www.anvur.org/attachments/article/26/Linee%20Guida%20SUA_RD.pdf)).

Ai fini del Riesame, essendo Dipartimento di nuova istituzione e non disponendo ancora di una SUA RD di riferimento, ha fatto una ricognizione dei settori di ricerca del Dipartimento (cf. 1.1 Tabella 1) e un primo censimento delle ricerche e dei progetti di ricerca che gli stessi hanno condotto o intendono presentare anche nella prospettiva di Horizon 2020.

Pur essendo facilmente individuabili aree caratterizzanti (come mostrato nella Sezione 1 del presente documento, punto 1.1 "Modello organizzativo di FISSUF"), permane la difficoltà di organizzare linee di ricerche che definiscano obiettivi pluriennali comuni, in linea con il piano strategico d'Ateneo, come richiesto dal quadro A1 della SUA RD (che ancora FISSUF non ha mai potuto compilare).

Pertanto la prima criticità su cui occorre intervenire, anche per rispondere alle criticità emerse dalla lettura comparata dei dati dalla VQR 2004-2010 e dalla SIM VQR 2011-2014, è la criticità di tipo organizzativo.

A tale scopo ci si pone come primo obiettivo quello di definire la "Struttura organizzativa del Dipartimento, con ruoli e responsabilità" (cf. Allegato 3: Politica per l'Assicurazione della Qualità della Ricerca di FISSUF: ruoli e responsabilità) e trasformare le Aree di ricerca in



Gruppi di Ricerca stabilendo quindi gli obiettivi di ricerca pluriennali, in linea con il piano strategico d'ateneo e i principali obiettivi misurabili di ricerca per l'anno successivo. Possiamo fare tali previsioni che sono in ogni caso dipendenti dalle risorse messe annualmente a disposizione dall'Ateneo.

Trasformazione delle Aree in Gruppi di Ricerca che potrebbero corrispondere a: Gruppo di Filosofia; Gruppo di Psicologia; Gruppo di Pedagogia e Gruppo Socio Antropologico. La definizione degli stessi Gruppi rappresenta uno dei primo obiettivi per la organizzazione della Ricerca FISSUF (cf. sezione V, obiettivo 1.1). I Gruppi di Ricerca sostituiranno le aree sopra descritte.

Da un punto di vista organizzativo, ai restanti, numerosi settori, si chiede di aderire a uno dei sopra indicati gruppi di ricerca o di proporre nuovi con un numero congruo di ricercatori (secondo i criteri definiti dal DIRDIP), che si riuniranno almeno una volta all'anno per avanzare proposte progettuali (su bandi europei o altro), fare un report delle attività di ricerca e dello stato di lavori per il proprio gruppo.

La costituzione dei gruppi di Ricerca dovrà avvenire entro Aprile 2015 e gli stessi gruppi dovranno incontrarsi almeno una volta all'anno. Sarà possibili istituire ulteriori GDR su proposta di singoli ricercatori accolta dal Direttore di Dipartimento.

I GDR non dovranno in alcun modo diminuire l'autonomia e la titolarità delle ricerche individuali ma al contrario valorizzarle ed eventualmente accompagnarle, con il supporto dell'Ufficio di Ricerca di Dipartimento e di Ateneo, al fine orientarsi verso obiettivi e contesti sempre più ampi.

Presidi:

- 1) Direttore del Dipartimento
- 2) Delegato della Ricerca
- 3) Responsabile della Qualità del Dipartimento
- 4) Segreteria della Ricerca

### **Indicatori di esito**

- Creazione GDR FISSUF (entro Aprile 2015)

Dalla nuova struttura Organizzativa, FISSUF mette in atto politiche di autovalutazione per i processi e le politiche di reclutamento secondo gli obiettivi strategici per il proprio piano triennale (2015-2017) e di seguito indicati nella Sezione V del presente documento e relative tabelle. Non avendo ancora una SUA RD di Riferimento, negli obiettivi (che rappresentano quindi gli obiettivi del Riesame FISSUF) saranno quindi indicate criticità e punti di miglioramento e i relativi interventi proposti tenendo conto dei dati ad oggi disponibile per la valutazione (in particolare VQR 2004-2010 e Sim -VQR 2011-2014)



---

**SEZIONE V**  
**OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI**

---

In linea con gli obiettivi del Piano Strategico della Ricerca dell'Ateneo e in risposta ai dati emersi dall'analisi effettuata e sopra descritta si delineano i seguenti obiettivi strategici triennali (triennio 2015-2017)

**OBIETTIVO BASE 1 – POTENZIARE LA RICERCA DI BASE IN TUTTI I SETTORI DI FISSUF**

**Obiettivo specifico 1.1 – Vitalizzare e innalzare il livello della ricerca di base e diminuire il numero di ricercatori non attivi**

Stimolare la crescita dei singoli ricercatori e dei gruppi di ricerca e consolidare le eccellenze esistenti indirizzando verso:

- l'aumento del numero di ricercatori attivi;
- l'aumento progressivo dello “sforzo progettuale”;
- il miglioramento della qualità della produzione scientifica

**Obiettivo specifico 1.2 - Verso l'internalizzazione di FISSUF**

**OBIETTIVO BASE 2 – DEFINIZIONE DEI CRITERI E PRASSI DI RECLUTAMENTO E DI AUTOVALUTAZIONE DI FISSUF**

**OBIETTIVO BASE 3 - POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI TERZA MISSIONE DI FISSUF**

Di seguito sono descritti i singoli Obiettivi, e per ciascuno, le Azioni da intraprendere per il loro raggiungimento, le Modalità di attuazione, gli Indicatori di esito, i Presidi e le Responsabilità. Gli stessi sono riportati in maniera sintetica nell'Allegato 3 in conformità con il DA del Piano Strategico d'Ateneo.

**OBIETTIVO BASE 1 - POTENZIARE LA RICERCA DI BASE IN TUTTI I SETTORI DI FISSUF**

**Obiettivo specifico 1.1 – Vitalizzare e innalzare il livello della ricerca di base e diminuire il numero di ricercatori non attivi**

Stimolare la crescita dei singoli ricercatori e dei gruppi di ricerca e consolidare le eccellenze esistenti indirizzando verso:

- l'aumento del numero dei ricercatori attivi
- l'aumento progressivo dello "sforzo progettuale"
- il miglioramento della qualità della produzione scientifica

### **Azione 1.1.1 - *Trasformazione delle aree scientifiche caratterizzanti in Gruppi di Ricerca (GDR)***

#### **Modalità**

- Il Delegato della Ricerca propone Gruppi di Ricerca dipartimentali che sostituiscono le aree caratterizzanti FISSUF come da proposta di Organigramma allegato (Allegato 1)
- Il Delegato propone modalità di costituzione dei gruppi al Direttore (entro Aprile 2015)

#### **Indicatore**

- Composizione dei GDR
- Tasso ricercatori non attivi

#### **Presidi**

- Direzione Dipartimento
- Delegato Ricerca

#### **Responsabilità**

- Direttore del Dipartimento (responsabile di tutti le Azioni e processi)
- Delegato per la ricerca (coadiuva il Direttore)
- Responsabile Qualità Del Dipartimento (Coadiuva il Direttore e il Delegato, monitora e vigila sulla effettiva attuazione delle azioni)
- Segreteria della Ricerca (coadiuva il Delegato per la ricerca)

#### **Target**

- ✓ Approvazione di un documento per la costituzione dei GDR, entro Aprile 2015
- ✓ Creazione GDR con almeno 5 ricercatori ciascuno (entro 2015)
- ✓ Diminuzione del tasso dei ricercatori non attivi del 5% rispetto alla Sim-VQR 2011-2014 entro il triennio

### **Azione 1.1.2 - *Potenziamento della struttura amministrativo-gestionale di FISSUF per la ricerca (Ufficio della Ricerca)***

#### **Modalità**

- Formazione del personale dedicato alla ricerca
- Aumento del personale o ridestinando personale già in FISSUF o nuove richieste all'Ateneo

#### **Indicatore**

- Risorse economiche messe a disposizione dal Dipartimento per la formazione
- Risorse dall'Ateneo e personale dedicato alla ricerca

#### **Presidi**

- Direzione Dipartimento
- Delegato Ricerca
- Segreteria Amministrativa FISSUF

### **Responsabilità**

- Direttore del Dipartimento (responsabile di tutti le Azioni e processi)
- Delegato per la ricerca (coadiuva il Direttore)
- Responsabile Qualità Del Dipartimento (Coadiuva il Direttore e il Delegato, monitora e vigila sulla effettiva attuazione delle azioni)
- Segreteria della Ricerca (coadiuva il Delegato per la ricerca)

### **Target**

- ✓ Partecipazione del personale dedicato alla ricerca ad almeno un corso di formazione
- ✓ Aumento di una unità dedicata alla ricerca

### **Azione 1.1.3 - Definizione dei criteri premiali per la distribuzione delle risorse la ricerca di base**

#### **Modalità**

- Il Direttore del Dipartimento, coadiuvato dal Delegato alla Ricerca, entro Gennaio 2015 propone dei criteri premiali sulla base di indicatori che tengano conto: della valutazione della ricerca; della partecipazione attiva alla vita del Dipartimento; internazionalizzazione
- Approvazione/integrazione/modifica della proposta da parte del Direttore (nei tempi utili indicate dall'Ateneo) e delibera dei Criteri Premiali per la distribuzione delle risorse per la ricerca di base.
- Verifica dei criteri adottati prima della distribuzione delle risorse per l'anno successivo (valutazione ex-post)

#### **Indicatore**

- Documento sui criteri premiali 2015-2017

#### **Presidi**

- Direzione Dipartimento
- Delegato Ricerca
- Responsabile Qualità FISSUF
- Consiglio di Dipartimento

### **Responsabilità**

- Direttore del Dipartimento (responsabile di tutti le Azioni e processi)
- Delegato per la ricerca (coadiuva il Direttore)
- Responsabile Qualità Del Dipartimento (Coadiuva il Direttore e il Delegato, monitora e vigila sulla effettiva attuazione delle azioni)
- Segreteria della Ricerca (coadiuva il Delegato per la ricerca)

### **Target**

- ✓ Definizione del primo documento sui criteri premiali FISSUF entro il 2015

### **Azione 1.1.4 - Distribuzione del fondo di Ateneo per la ricerca di base destinato a FISSUF secondo i criteri premiali definiti nei tempi indicate dall'Ateneo**

#### **Modalità**

- Distribuzione del fondo FISSUF secondo i criteri stabiliti da FISSUF e nei tempi indicati dall'Ateneo
- Verifica annuale (entro Dicembre di ogni anno) dei criteri adottati prima della distribuzione delle risorse per l'anno successivo (valutazione ex-post)

**Indicatore**

- Risorse messe a disposizione dall'Ateneo per la ricerca di base FISSUF

**Presidi**

- Direzione Dipartimento
- Delegato Ricerca
- Segreteria Amministrativa
- Responsabile Qualità del Dipartimento

**Responsabilità**

- Direttore del Dipartimento (responsabile di tutti le Azioni e processi)
- Delegato per la ricerca (coadiuva il Direttore)
- Responsabile Qualità Del Dipartimento (Coadiuva il Direttore e il Delegato, monitora e vigila sulla effettiva attuazione delle azioni)
- Segreteria della Ricerca (coadiuva il Delegato per la ricerca)

**Target**

- ✓ Definizione del primo documento sui criteri premiali FISSUF entro il 2015

**Azione 1.1.5 - Istituzione della Giornata della Ricerca FISSUF (GdR-FISSUF aperta anche ai dottorandi e assegnisti)**

**Modalità**

- Creazione di un Gruppo di Lavoro costituito da un rappresentante per Gruppo di Ricerca che lavori alla definizione delle modalità e dei tempi della Giornata della Ricerca FISSUF per la quale si prevedono almeno due edizioni entro il 2017.
- Al termine di ogni edizione, il Gruppo di Lavoro verificherà eventuali criticità

**Indicatore**

- Realizzazione giornata della Ricerca
- Verifica della GdR-FISSUF

**Presidi**

- Delegato ricerca
- Ufficio ricerca

**Responsabilità**

- Delegato per la ricerca
- Responsabile Qualità Del Dipartimento (Coadiuva il Delegato, monitora e vigila sulla effettiva attuazione delle azioni)
- Segreteria della Ricerca (coadiuva il Delegato per la ricerca)

**Target**

- ✓ Partecipazione di almeno il 20% dei ricercatori FISSUF alla GdR-FISSUF

**Azione 1.1.6 - Miglioramento della qualità della produzione scientifica con particolare riferimento alle aree che presentano criticità**

### **Modalità**

- Incontro informativo sui risultati VQR 2004-2010 e Sim-VQR 2011-2014 e loro comparazione (entro Gennaio 2015)
- Almeno un incontro formativo sulle classificazioni editoriali per le specifiche aree anche in raccordo con le iniziative dell'Ateneo (entro Dicembre 2015)

### **Indicatore**

- Consiglio di Dipartimento con OdG specifico
- Realizzazione incontro formativo

### **Presidi**

- Delegato ricerca
- Ufficio ricerca
- Consiglio di Dipartimento

### **Responsabilità**

- Delegato per la ricerca
- Responsabile Qualità Del Dipartimento (Coadiuvata il Delegato, monitora e vigila sulla effettiva attuazione delle azioni)
- Segreteria della Ricerca (coadiuvata il Delegato per la ricerca)

### **Target**

- ✓ Miglioramento del 5% rispetto ai parametri individuati dalla Sim-VQR 2011-2014 per i due settori che mostrano maggiori criticità, entro il triennio

## **Obiettivo specifico 1.2 - Verso l'internalizzazione di FISSUF**

### **Azione 1.2.1 - Censimento dei prodotti con co-autori internazionali**

#### **Modalità**

- Richiesta da parte dell'Ufficio ricerca ai Gruppi di Ricerca di un report annuale sui prodotti scientifici con coautori internazionali pubblicati da Ricercatori Fissuf (entro Dicembre di ogni anno)

#### **Indicatore**

- Report annuale dei prodotti con co-autori pubblicati da Ricercatori FISSUF

#### **Presidi**

- Delegato ricerca
- Ufficio ricerca
- Consiglio di Dipartimento

#### **Responsabilità**

- Delegato per la ricerca
- Responsabile Qualità Del Dipartimento (Coadiuvata il Delegato, monitora e vigila sulla effettiva attuazione delle azioni)
- Segreteria della Ricerca (coadiuvata il Delegato per la ricerca)

#### **Target**

- ✓ Primo monitoraggio FISSUF sui prodotti con co-autori internazionali, entro il 2015

### **Azione 1.2.2 - Mappatura progetti europei (H2020 e altre linee di ricerca europea)**

*presentati e/o finanziati da Gennaio 2014*

**Modalità**

- Richiesta da parte dell'Ufficio ricerca ai Gruppi di Ricerca di un report annuale sui progetti presentati da singoli e/o gruppi

**Indicatore**

- Report annuale progetti europei

**Presidi**

- Delegato ricerca
- Ufficio ricerca
- Consiglio di Dipartimento

**Responsabilità**

- Delegato per la ricerca
- Responsabile Qualità Del Dipartimento (Coadiuvata il Delegato, monitora e vigila sulla effettiva attuazione delle azioni)
- Segreteria della Ricerca (coadiuvata il Delegato per la ricerca)

**Target**

- ✓ Primo monitoraggio FISSUF sui progetti H2020, entro il 2015

**Azione 1.2.3 - Censimento e monitoraggio dell'esito dei progetti presentati**

**Modalità**

Richiesta da parte dell'Ufficio ricerca ai GDR di un report annuale sull'esito dei progetti presentati da singoli e/o gruppi

**Indicatore**

Report annuale della valutazione dei progetti presentati

**Presidi**

- Delegato ricerca
- Ufficio ricerca
- Consiglio di Dipartimento

**Responsabilità**

- Delegato per la ricerca
- Responsabile Qualità Del Dipartimento (Coadiuvata il Delegato, monitora e vigila sulla effettiva attuazione delle azioni)
- Segreteria della Ricerca (coadiuvata il Delegato per la ricerca)

**Target**

- ✓ Primo monitoraggio FISSUF sugli esiti e le eventuali criticità dei progetti presentati e non finanziati, entro il 2015

**Azione 1.2.4 - Formazione sulla progettazione europea in raccordo con percorsi formativi proposti dall'Ateneo (divulgazione iniziative di Ateneo)**

**Modalità**

- Partecipazione a percorsi formativi erogati dall'Ateneo e divulgazione delle iniziative formative dell'Ateneo nella rete FISSUF

### **Indicatore**

- Comunicazioni informative di incontri su progettazione europea inviate dalla Segreteria Ricerca
- Partecipazione del personale dedicato a percorsi formativi proposti dall'Ateneo

### **Presidi**

- Delegato ricerca
- Ufficio ricerca
- Consiglio di Dipartimento

### **Responsabilità**

- Delegato per la ricerca
- Responsabile Qualità Del Dipartimento (Coadiuvata il Delegato, monitora e vigila sulla effettiva attuazione delle azioni)
- Segreteria della Ricerca (coadiuvata il Delegato per la ricerca)

### **Target**

- ✓ Partecipazione del personale dedicato alla ricerca ad almeno un evento sulla progettazione europea nel triennio

## **Azione 1.2.5 - Valorizzazione dell'internazionalizzazione della produzione scientifica**

### **Modalità**

- Inserimento (nei tempi utili indicati da azione 1.1.3 del presente documento) del criterio indicatore specifico FISSUF come da AQ6 AVA (e riportato in 4.3 nel presente documento), “Valorizzare l'internazionalizzazione, favorendo le pubblicazioni con coautori internazionali”, come uno dei parametri di internazionalizzazione della produzione scientifica per la distribuzione della ricerca di base.

### **Indicatore**

- Inserimento del criterio indicato in 4.3 (“Valorizzare l'internazionalizzazione, favorendo le pubblicazioni con coautori internazionali”) nel documento sui criteri premiali 2015-2017

### **Presidi**

- Direzione Dipartimento
- Delegato Ricerca
- Segreteria Amministrativa
- Responsabile Qualità del Dipartimento

### **Responsabilità**

- Direttore del Dipartimento (responsabile di tutti le Azioni e processi)
- Delegato per la ricerca (coadiuvata il Direttore)
- Responsabile Qualità Del Dipartimento (Coadiuvata il Direttore e il Delegato, monitora e vigila sulla effettiva attuazione delle azioni)
- Segreteria della Ricerca (coadiuvata il Delegato per la ricerca)

### **Target**

- ✓ Inserimento del criterio premiale indicato entro il 2015



## **OBIETTIVO BASE 2 – DEFINIZIONE DEI CRITERI E PRASSI DI RECLUTAMENTO E DI AUTOVALUTAZIONE DI FISSUF**

### ***Azione 2.1 - Definizione di criteri per il reclutamento e autovalutazione FISSUF 2015-2017***

#### **Modalità**

- Definizione da parte del Direttore di Dipartimento con il Delegato Ricerca, dei criteri premiali FISSUF per l'individuazione dei settori strategici per la ricerca tenendo conto: 1) partecipazione attiva dei docenti alla vita del Dipartimento (cf. decreto rettorale D.R.\_1789\_del\_8.10.201, articolo 3.4 E) 2) valutazione ricerca; 3) internazionalizzazione e capacità di attrarre risorse
- Definizione di un sistema di monitoraggio e applicazione dei criteri definiti dalla Direzione (DDR e RQ D entro Settembre 2015);

#### **Indicatore**

- Documento sui criteri premiali 2015-2017

#### **Presidi**

- Direzione Dipartimento
- Delegato Ricerca
- Responsabile Qualità Dipartimento

#### **Responsabilità**

- Direttore del Dipartimento (responsabile di tutti le Azioni e processi)
- Delegato per la ricerca (coadiuva il Direttore)
- Responsabile Qualità Del Dipartimento (Coadiuva il Direttore e il Delegato, monitora e vigila sulla effettiva attuazione delle azioni)
- Segreteria della Ricerca (coadiuva il Delegato per la ricerca)

#### **Target**

- ✓ Definizione del primo criterio di autovalutazione FISSUF entro il 2015

## **OBIETTIVO BASE 3 - POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI TERZA MISSIONE DI FISSUF**

### ***Azione 3.1 – Creazione di un Centro per il counselling psicopedagogico rivolti ai bisogni della popolazione dell'Ateneo nell'area della disabilità e/o dei bisogni educativi speciali, compresi quelli di tipo psicologico***

#### **Modalità**

- Creazione di un Gruppo di Lavoro
- Cronoprogramma per la creazione del Centro per il counselling psicopedagogico

#### **Indicatore**

- Report e proposte attuative

#### **Presidi**

- Delegato ricerca
- Ufficio ricerca

- Consiglio di Dipartimento

#### **Responsabilità**

- Delegato per la ricerca
- Responsabile Qualità Del Dipartimento (Coadiuvato il Delegato, monitora e vigila sulla effettiva attuazione delle azioni)
- Segreteria della Ricerca (coadiuvato il Delegato per la ricerca)

#### **Target**

- ✓ Definizione di un progetto FISSUF sulla terza missione entro il 2017

#### **Azione 3.2 - Creazione di Laboratori di ricerca per l'incontro tra ricercatori e incubatori di terza missione**

#### **Modalità**

- Creazione di un Gruppo di Lavoro che raccoglie le proposte dei GDR

#### **Indicatore**

- Report e proposte attuative

#### **Presidi**

- Direzione Dipartimento
- Delegato Ricerca
- Segreteria Ricerca
- Responsabile Qualità Dipartimento

#### **Responsabilità**

- Direttore del Dipartimento (responsabile di tutti le Azioni e processi)
- Delegato per la ricerca (coadiuvato il Direttore)
- Responsabile Qualità Del Dipartimento (Coadiuvato il Direttore e il Delegato, monitora e vigila sull'effettiva attuazione delle azioni)
- Segreteria della Ricerca (coadiuvato il Delegato per la ricerca)

#### **Target**

- ✓ Definizione di un progetto FISSUF sulla terza missione entro il 2017

#### **Azione 3.3 - Mappatura delle idee progettuali riconducibili ad attività di terza missione multiculturale**

#### **Modalità**

- Creazione di un Gruppo di Lavoro che raccoglie le proposte dei GDR e le disponibilità per la terza missione anche in raccordo con le iniziative dell'Ateneo

#### **Indicatore**

- Report annuale della mappatura (entro Dicembre di ogni anno)

#### **Presidi**

- Delegato ricerca
- Ufficio ricerca
- Consiglio di Dipartimento

#### **Responsabilità**

- Delegato per la ricerca
- Responsabile Qualità Del Dipartimento (Coadiuvato il Delegato, monitora e vigila sulla effettiva attuazione delle azioni)
- Segreteria della Ricerca (coadiuvato il Delegato per la ricerca)

## Target

- ✓ Primo report su idee progettuali riconducibili ad attività di terza missione entro il 2017

---

### SEZIONE VI FABBISOGNO DI RISORSE STRUTTURALI E FUNZIONALI OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI

---

Al fine di conseguire gli obiettivi strategici FISSUF ha bisogno del potenziamento del personale tecnico-amministrativo destinato alla ricerca e deputato alle mansioni funzionali al raggiungimento degli obiettivi. Tale personale sarà collegato funzionalmente al CAR/CeSCoR quale centro con compiti gestionali per l'Ateneo tutto. L'organizzazione e il potenziamento di questo aspetto strutturale è da considerarsi condizione necessaria per il raggiungimento degli altri obiettivi e l'implementazione delle azioni necessarie.

Nel primo semestre di attivazione del presente piano sarà strutturato un *Ufficio della Ricerca Dipartimentale* che possa essere da raccordo con l'Ateneo e catalizzatore di informazioni che devono essere divulgate – mediante appositi strumenti e specifiche azioni - a tutti i docenti del Dipartimento. Sua competenza sarà il sostegno alla funzionalità della ricerca del Dipartimento mediante supporto funzionale e gestionale che si esplicherà in una serie di azioni.

Si sottolinea che per gli scopi di questo piano *tutte* le componenti del Dipartimento devono essere attivamente coinvolte lungo le differenti possibilità di azione del piano: personale docente e ricercatore, personale tecnico amministrativo.

Stando alle carenze numeriche presenti attualmente in FISSUF si considera necessario procedere alla richiesta all'Ateneo di ulteriore personale tecnico-amministrativo e della sua formazione.

Anche sul piano delle risorse strutturali, il presente documento identifica la necessità di acquisizione di nuovi spazi (da recuperare anche da precedenti accordi tra l'ex Dipartimento di Scienze Umane e della Formazione e l'ex facoltà di Lettere) e redistribuzione degli stessi.

---

### SEZIONE VII ALTA FORMAZIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

---

#### 7.1 Offerta di alta formazione (borse di ricerca, dottorati)

FISSUF già dal suo primo anno di attività ha ottenuto l'accreditamento su conforme parere ANVUR, a partire dal 2014/2015, per il Dottorato in Scienze Umane (DOT1423273) caratterizzato dalla interdisciplinarietà tra prospettive filosofiche, psicologiche, educative linguistiche ed etno-antropologiche con l'obiettivo di approfondire le questioni relative alla vita dell'uomo in società con un particolare attenzione alla contemporaneità e alle sfide che essa pone. Nel loro insieme le discipline coinvolte nel dottorato consentono da diversi punti di vista di illuminare aspetti rilevanti del vivere contemporaneo. Il Dottorato è articolato in tre

curricula: Curriculum 1: *filosofico*; Curriculum 2: *pedagogico e psicologico*; Curriculum 3: *antropologico-linguistico*

## 7.2 Internazionalizzazione

FISSUFF intende inoltre stimolare il processo d'internazionalizzazione della ricerca, obiettivo imprescindibile dell'attuale orizzonte scientifico-culturale europeo sia alla luce delle attuali considerazioni culturali sia alla luce dei finanziamenti attualmente disponibili (netta prevalenza delle fonti di finanziamento provenienti dall'Europa come ad esempio, Horizon 2020, Erasmus+, programmi Marie Skłodowska-Curie).

Sono già presenti accordi significativi. Vanno adeguatamente conosciuti per potenziarli e ampliarli attraverso il rigoroso rispetto della libertà del docente di stipula di accordi quadro che sono sempre di Ateneo. Va soprattutto sostenuto in questi accordi il pervenire ad adeguati programmi di studio, ricerca e mobilità.

Va precisato che, mentre per quanto riguarda la stipula di accordi all'interno del programma ERASMUS+ è necessaria l'autorizzazione previa del Dipartimento, per gli accordi internazionali vige la diretta relazione docenti-Ateneo.

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione, si intende muoversi in due direzioni: da una parte valorizzandola in riferimento alla produzione scientifica dall'altra promuovendo Accordi Quadro per favorire la progettazione della ricerca a livello internazionale.

### 1) Valorizzazione dell'internazionalizzazione della produzione scientifica

Come da azione 1.2.5 del piano strategico FISSUF 2015-2017, si intende “Valorizzare l'internazionalizzazione, favorendo le pubblicazioni con coautori internazionali”. Tale premialità sarà messa in atto inserendo lo stesso criterio sia tra i parametri per la ricerca di base che per il reclutamento dei nuovi RTD. Lo stesso criterio sembra esprimere la vitalità della ricerca a livello internazionale dando un'evidenza immediata di prodotti nati da collaborazioni scientifiche.

### 2) Promozione accordi per la ricerca

Come emerso dalla Relazione presentata all'Assemblea del Dipartimento dal responsabile per l'Internazionalizzazione il giorno 5 Settembre 2014 (cf. azione 5 dello stesso documento) e in sinergia con lo stesso, si intende “Stringere accordi con istituzioni universitarie e non universitarie su specifici percorsi di studio, ricerca e formazione”. A tale scopo il Delegato Ricerca concorderà con il Delegato Internazionalizzazione FISSUF, modalità e tempi per perseguire l'obiettivo e sviluppare un piano di crescita di accordi quadro (anche con paesi emergenti) in prospettiva di possibili collaborazioni a ricerche ed al miglioramento delle conoscenze e delle prassi.

Sono parte integrante di questo documento:

Allegato 1 - Organigramma;

Allegato 2 - Politica per l'Assicurazione della Qualità di FISSUF: ruoli e responsabilità  
Allegato 3 – Tabella riassuntiva obiettivi strategici anno 2015 e triennali

Acronimi:

DIRDIP, Direttore del Dipartimento;

DR Delegato Ricerca;

RQ D Responsabile di Qualità Dipartimento

CD Consiglio di Dipartimento;

CDS Corso di studio;

UR Ufficio Ricerca

SR Segreteria Ricerca

RIC Ricercatori

GDR Gruppi di ricerca

GDL Gruppi di Lavoro per progetti di ricerca specifici

FISSUF Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione